

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

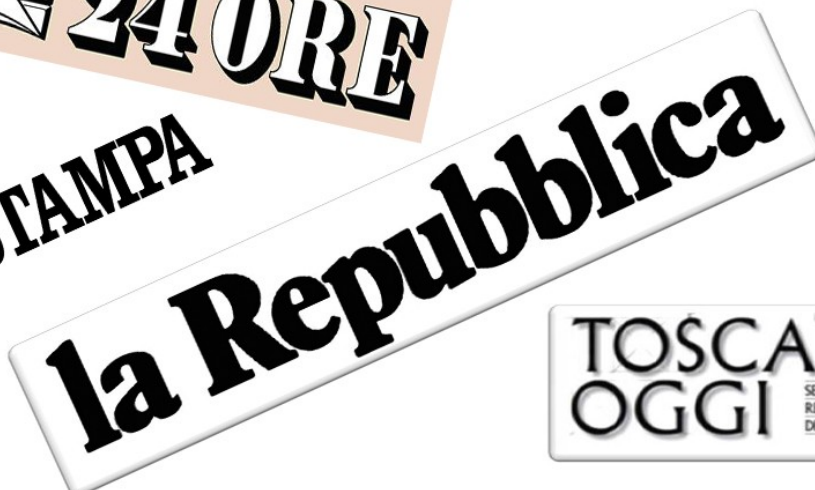
1 – 7 giugno 2020



Valdarno Oggi
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Covid-19, dopo otto giorni un nuovo caso positivo in Valdarno aretino

I dati della Asl Toscana sud est

Dopo otto giorni di pausa i dati della Asl Toscana sud est registrano **un nuovo caso positivo al coronavirus in**

Valdarno aretino. Si tratta di una persona di Loro Ciuffenna.

I guariti in tutta la Asl Toscana sud est (/uploads/kcFinder/files/Guariti_30_Arezzo.pdf)

Nessun caso nuovo, invece, in Valdarno fiorentino



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Il “Comitato giovani” lancia idee e cerca fondi



Alcuni membri del Comitato Giovani Valdarno

L'obiettivo è quello di espandersi nell'intero territorio valdarnese attraverso nuovi contatti con persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni

FIGLINE E INCISA — Il Comitato giovani del Valdarno, che da poco più di un anno si pone l'obiettivo di farsi portavoce delle problematiche riscontrate dai giovani dell'intera area valdarnese, ha

ripreso l'attività, dopo l'emergenza sanitaria “In questo periodo abbiamo avuto modo di capire quanto possano influire sull'ambiente che ci circonda alcune abitudini della nostra vita quotidiana”. I membri del Comitato hanno quindi deciso di rimettersi in gioco, intraprendendo un progetto su questa tematica, collaborando con alcuni esperti. Inoltre gli aderenti al Comitato vogliono far emergere il punto di vista dei giovani, offrendo loro la possibilità di partecipare ad un contest, che possa evidenziare le loro capacità

L'intento del Comitato è quello di espandersi nell'intero territorio valdarnese, per questo motivo stanno cercando contatti con altri giovani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni provenienti dai vari paesi del Valdarno.

Per portare avanti i loro progetti i giovani del Comitato hanno avviato anche una raccolta fondi a cui si può aderire attraverso il link <https://splitted.it/costituzione-associazione-cgy-1>

“Tutto – spiegano responsabili Aniello Squillante e Lorenzo Babi- sarà reso accessibile e visibile attraverso l'utilizzo dei social network nelle pagine del comitato stesso”.



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Il Valdarno fiorentino fuori dal Covid



Coronavirus, il report della Asl Toscana Centro: questa parte di vallata prosegue il suo cammino verso l'uscita dall'emergenza. Tre casi in provincia

VALDARNO — Il Valdarno fiorentino prosegue il suo percorso verso l'uscita definitiva dall'emergenza Coronavirus. Oggi è il nono giorno consecutivo

senza nuovi casi Covid in questa parte della vallata (trend positivo invece interrotto nell'aretino dove si è verificato un altro contagio). La Asl Toscana Centro ha infatti comunicato nel report aggiornato alle ore 18 che oggi non sono state accertate nuove positività tra le persone residenti nel Valdarno fiorentino.

Tuttavia, sempre secondo i dati dell'azienda sanitaria, tre sono stati i nuovi casi di Coronavirus registrati oggi nella provincia di Firenze.



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Il virus ferma i concerti, pagamenti e rimborsi



Concerto dell'Orchestra della Toscana (foto di repertorio)

Stop alla stagione del Garibaldi. Contributo alla Fondazione Orchestra Toscana. Due le opzioni per chi aveva acquistato i biglietti o l'abbonamento

FIGLINE E INCISA — La stagione concertistica 2019/2020 al Garibaldi si è dovuta fermare per colpa del coronavirus poco dopo la metà delle sette date in programma. Ben tre concerti sono rimasti tagliati

fuori dalla normativa contro la pandemia: quello del 21 marzo (Richard Galliano), l'appuntamento del 18 aprile (Mayer/Steckel) e il concerto del 23 maggio (Rustioni/Piemontesi). A questo punto per l'Amministrazione comunale si sono aperte due questioni: la prima riguarda il comportamento da tenere nei confronti di quanti hanno acquistato biglietti o l'abbonamento comprendenti i concerti che non si sono tenuti. E la seconda questione riguardava il contributo da pagare in favore della Fondazione Orchestra della Toscana di Firenze con la quale era stata avviata una collaborazione per organizzare la 35 stagione concertistica 2019 - 2020. L'accordo, stabilito il primo agosto del 2019, prevedeva un impegno dispesa di euro 45.500,00. Con la stessa determina (la n.1152) veniva liquidata subito una prima trince del contributo, pari a Euro 5.000. A questo punto, visto quello che è successo con il sopraggiungere dell'epidemia, il Comune di Figline e Incisa ha deciso di liquidare in favore della Fondazione Orchestra della Toscana un contributo di Euro 20.500,00 "per la collaborazione e la realizzazione del 35° stagione

Per quanto riguarda gli spettatori paganti sono state proposte due opzioni: la prima è quella di donare il biglietto o l'abbonamento alla Fondazione ORT per "aiutare a sostenere e facilitare il lavoro dell'Orchestra della Toscana in un momento così complicato". La seconda opzione è quella del rimborso secondo il nuovo art. 88 del DL n.18 del 17/03/2020, per cui non saranno rimborsati con il saldo del titolo acquistato, bensì mediante l'emissione di un voucher di pari importo, con modalità differenti a seconda del canale di vendita utilizzato. Ad esempio, per i biglietti acquistati sul sito online TicketOne e presso un punto vendita del Circuito Ticket One/Box Office era possibile richiedere entro il 30 aprile 2020 il rimborso, ossia l'emissione di un voucher utilizzabile per un nuovo evento dello stesso organizzatore. Invece Per i biglietti acquistati presso la Biglietteria del Teatro Comunale Garibaldi e per gli abbonamenti alla Stagione Concertistica è possibile richiedere il rimborso/voucher con le seguenti modalità: via email: entro l'1 ottobre 2020 scrivendo a questo indirizzo: c.benedetti@comunefiv.it, indicando nell'oggetto "Rimborso Voucher Stagione Concertistica" e inserendo i propri dati anagrafici (nome, cognome, residenza, contatti telefonici) e una copia (foto o scansione) del biglietto o dell'abbonamento. Oppure presentandosi di persona presso la biglietteria del Teatro Comunale Garibaldi dal 12 ottobre 2020 al 24 ottobre 2020, presentando il biglietto o l'abbonamento non usufruito. Per entrambe le modalità, nel caso in cui si intenda sottoscrivere un nuovo abbonamento, questo verrà scontato della cifra corrispondente al rimborso spettante. Nel caso in cui non si intenda sottoscrivere un nuovo abbonamento, verrà emesso un voucher del valore pari al rimborso spettante da spendere per la stagione Concertistica 2020/2021



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Il mercato di Figline cambia la data, e non solo



Figline, tradizionale mercato in piazza (foto di repertorio)

Modifiche alla circolazione e alla sosta (con rimozione forzata) per il tradizionale mercato del martedì, anticipato nell'occasione a lunedì 1 giugno

FIGLINE E INCISA — “Il mercato del martedì è anticipato a lunedì 1 giugno - ricorda il vicesindaco Enrico Buoncompagni – e già in questa occasione ci saranno parziali modifiche. Variazioni che sono state richieste dagli operatori del mercato e concordate in sede di Commissione mercato anche con le

associazioni di categoria. L'intero settore alimentare e gli attuali operatori di piazza Bonechi e di piazza Don Bosco saranno riposizionati in zona Cassero. Inoltre, per i banchi rimasti in piazza Marsilio Ficino, è già allo studio un'ulteriore sperimentazione, per la quale è già in essere un confronto in sede di Commissione mercato”.

A questo scopo il Comune di Figline e Incisa ha emesso uno specifico provvedimento, visto che “si rende necessario disciplinare la circolazione stradale per consentire l'allestimento e lo svolgimento del mercato anticipato che si terrà lunedì 1 giugno 2020 e tutti i martedì successivi a partire dal 09 giugno 2020”.

L'ordinanza del Comune predispone (dalle ore 05,00 alle ore 16,00 di lunedì 01 giugno 2020 e di tutti i martedì dal 09 giugno 2020) il divieto di sosta con rimozione forzata e il divieto di transito in tutto il parcheggio sito sul lato destro di viale Galilei, parcheggio di piazzale della Misericordia, corso Matteotti, piazza Averani, piazza Ficino, corso Mazzini nel tratto compreso tra via B. Bianchi e piazza Marsilio Ficino.



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Le due multe al cassonetto, ecco quanto e perché



Rifiuti lasciati fuori dal cassonetto (foto di repertorio)

Gli ispettori hanno accertato i comportamenti meritevoli di una sanzione di 183,50 Euro. Le violazioni al regolamento per la gestione dei rifiuti

FIGLINE E INCISA — Di fronte al cassonetto dei rifiuti urbani è facile incorrere in comportamenti sbagliati. Se ne sono accorti due cittadini residenti nel Comune di Figline e Incisa, che in questi giorni hanno ricevuto, entrambi, la notifica di un'ordinanza

emessa a seguito di due verbali di accertamento degli ispettori ambientali di Alia Servizi Ambientali che operano in ausilio alla polizia municipale. Verbali che sono stati compilati "a seguito di controlli eseguiti d'ufficio, tramite verifica della documentazione video fotografica riprodotta da sistemi di videosorveglianza in dotazione al comando di polizia municipale".

Nel caso dell'accertamento del 4 novembre 2019 per emettere la sanzione è stata ritenuta valida la motivazione per cui "L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico non è mai consentito: qualora la postazione fosse stata effettivamente da svuotare, era necessario conferire i rifiuti ad altra ecostazione".

Per questo motivo il cittadino incappato nel controllo dovrà pagare una sanzione pecuniaria di Euro 183,50, delle quali Euro 160,00 a titolo di sanzione amministrativa, euro 15,20 per spese di procedimento e notifica verbale ed euro 8,30 per spese di notifica dell'ordinanza di ingiunzione.

Stessa cifra dovrà essere pagata dal cittadino incappato nel controllo del 24 ottobre 2019. "Il trasgressore - è scritto nella documentazione - decideva liberamente di ricorrere al servizio raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Figline e Incisa Valdarno e non del proprio Comune di residenza. Il conferimento dei rifiuti all'interno dei cassonetti deve avvenire nel rispetto della frazione che si intende smaltire: nel caso di specie, all'interno del cassonetto per l'organico sono stati rinvenute altre tipologie di materiale tra cui imballaggi in plastica e carta. Tale comportamento è ancora più stringente potendo il trasgressore rivolgersi prioritariamente al servizio offerto dal proprio Comune per lo smaltimento dei rifiuti".

Inoltre, nella documentazione predisposta dal Comune di Figline e Incisa si specifica che "il proprietario della documentazione cartacea rinvenuta all'interno del rifiuto oggetto di controllo e della violazione riscontrata, viene indicato come trasgressore e obbligato in solido al pagamento del verbale".



Data: 01/06/2020 Pagina: /

Tozzi: “Per il turismo serve un piano regionale”



Turisti al tempo del coronavirus (foto di repertorio)

**Secondo l'esponente della Lega
“Occorre un sistema turistico integrato
che coinvolga anche il territorio
provinciale, non solo la città di Firenze”**

FIGLINE E INCISA — “Tutte le statistiche confermano che il comparto turistico ha avuto il tracollo maggiore a seguito dell'emergenza virus, ma ancora oggi, nonostante le proteste e le proposte degli operatori, regna anche da parte delle Regioni un silenzio assordante. Inutile dire che la Toscana neppure in questo ambito ha ritenuto opportuno

destinare risorse a fondo perduto, perdurando in un assurdo quanto incomprensibile immobilismo”. Per Elisa Tozzi, consigliere comunale di Reggello e responsabile provinciale della Lega: “Il bonus vacanza non basta e non bastano neppure i fondi straordinari per i quali l'erogazione non è immediata, ma soggetta all'emanazione di un apposito decreto governativo per la ripartizione. E non è neanche ammissibile che in un momento come questo si decida di rinviare: gli aiuti ci volevano subito”.

“Occorrono risposte serie per il sostegno al settore turistico – afferma Tozzi - serve un piano straordinario regionale frutto di una visione strategica diversa che punti a dare vita ad un sistema turistico integrato che coinvolga anche il territorio provinciale e consenta di gestire il flusso turistico non più in massa sulla sola città di Firenze. L'obiettivo è generare benefici per una intera area, più vasta, e decongestionare una città che in questi anni è collassata sotto i colpi del turismo di massa, che oggi ne paga le conseguenze”.



Estate ragazzi 2020: dal 3 giugno pre-iscrizioni ai centri estivi

Le domande solo online su www.comunefiv.it dal pomeriggio del 3 giugno fino all'8. Le iscrizioni saranno riaperte in altre 2 occasioni. L'offerta va dal 15 giugno al 4 settembre

Sono tre le finestre temporali che il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha previsto per l'iscrizione ai centri estivi "Estate ragazzi 2020", dedicati alla fascia d'età 3-17 anni in un periodo compreso tra il 15 giugno e il 4 settembre.

La prima fase di iscrizioni resterà aperta dal pomeriggio di mercoledì 3 giugno fino all'8 giugno e riguarderà le attività programmate dal 15 giugno al 10 luglio. La seconda fase di iscrizioni, aperta dal 15 al 29 giugno, riguarderà le attività dal 13 luglio al 7 agosto. La terza e ultima fase di iscrizioni, aperta dal 13 luglio al 27 luglio, riguarderà infine le attività dal 10 agosto al 4 settembre.

In ciascuna delle tre finestre si potrà scegliere di iscrivere il proprio bambino da un minimo di una settimana di centro estivo ad un massimo di quattro settimane. La procedura si compila esclusivamente online, attraverso un apposito format accessibile dal sito www.comunefiv.it dove le famiglie troveranno tutte le descrizioni di ogni singola attività.

Una volta ultimata la procedura online, i genitori riceveranno una mail di conferma di avvenuta pre-iscrizione. A quel punto, sarà compito degli uffici comunali valutare i requisiti e comunicare la graduatoria degli ammessi; in ogni caso, tutti i pre-iscritti saranno informati via mail sull'esito della propria domanda. Si precisa che sarà data priorità di iscrizione ai cittadini di Figline e Incisa Valdarno.

Il pagamento delle quote dovrà essere versato direttamente alle associazioni e potrà essere fatto tramite l'iban riportato sulla piattaforma di iscrizione, oppure contattando gli organizzatori stessi. Al momento della formalizzazione dell'iscrizione, la famiglia dovrà firmare il patto di corresponsabilità: si tratta di un documento che impegna da una parte le associazioni a mettere in atto tutte le misure anti Covid nel corso delle attività del centro, dall'altra impegna le famiglie al rispetto delle regole anticontagio al di fuori dei centri

estivi. Nello stesso momento le famiglie potranno consegnare all'associazione eventuali diete (ricordiamo che il pasto sarà pagato interamente dal Comune e consegnato in appositi contenitori a norma di sicurezza), lista di medicinali e altre informazioni riguardanti il bambino che saranno trattate nel pieno rispetto della privacy.

Per info sulle modalità di pre-iscrizione il Comune è disponibile allo 055.9125701 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18. Per quanto riguarda invece le informazioni sui centri estivi, le famiglie dovranno contattare direttamente gli organizzatori.



Data: 02/06/2020 Pagina: /

Covid-19, stop alle mascherine nelle farmacie, da venerdì 5 giugno saranno gratuite nelle edicole

Cambia la modalità della consegna. Finora ne sono state distribuite 55 milioni

Mascherine gratuite: non saranno più distribuite nelle farmacie ma da venerdì 5 giugno nelle edicole. Basterà presentarsi dal giornalaio con la tessera sanitaria per ritirare una prima tranche di 10 mascherine. Le edicole saranno fornite di una App che consentirà ai titolari, tramite smartphone, tablet o pc, di leggere la carta sanitaria. Entro la fine del mese di giugno sarà reso disponibile, sempre gratis e con le stesse modalità, il resto della fornitura che, sulla base delle disponibilità, sarà compresa tra circa le venti e le trenta mascherine a persona.

L'accordo, promosso dalla Regione, è stato siglato dalle associazioni e dai sindacati dei giornalisti e dai rappresentanti delle agenzie di distributori che hanno garantito il coinvolgimento della capillare rete di rivendite disseminate sul territorio.

Finora sono state distribuite 55 milioni le mascherine distribuite gratuitamente: 43 milioni attraverso le farmacie, 4 milioni tramite la grande distribuzione e 8 milioni direttamente dai Comuni.

"Un quantitativo davvero imponente - sottolinea il presidente della Regione Enrico Rossi - che credo sia stato un valido aiuto per la tutela della salute e un utile supporto ai cittadini toscani impegnati nello sforzo collettivo per contenere la circolazione del virus. Ma se la distribuzione attraverso le farmacie termina con il mese di maggio, l'impegno per fare avere a tutti questi preziosi dispositivi di protezione continuerà con altre modalità. Un doveroso ringraziamento va ai farmacisti e agli altri soggetti, dalla grande distribuzione al personale dei Comuni, che hanno reso possibile un accesso di massa a questo strumento. Un grazie anche alle toscane e ai toscani che hanno collaborato in modo disciplinato e responsabile e che, sono sicuro, continueranno a farlo".



Data: 02/06/2020 Pagina: /

Covid-19, giornata senza nuovi casi positivi in Valdarno aretino e fiorentino

I dati della Asl Toscana sud est e della Asl Toscana centro

I dati della Asl Toscana sud est non registrano nuovi casi positivi al coronavirus in Valdarno aretino. Non ci sono guariti.

I dati dei guariti (/uploads/kcFinder/files/Guariti_31_Arezzo.pdf)

Dalle 14 del 31 maggio alle 14 del 1 giugno sono stati effettuati 327 tamponi nessuno dei quali positivo.

Anche in Valdarno fiorentino la Asl Toscana centro non registra nuovi casi.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 02/06/2020 Pagina: /

Figline e Incisa Valdarno: Estate Ragazzi 2020, via alle pre-iscrizioni per i centri estivi

A Figline e Incisa via alle pre-iscrizioni ai centri estivi "Estate ragazzi 2020" dedicati alla fascia d'età 3-17 anni e programmati nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 4 settembre. Il Comune fa sapere che la procedura è possibile solo online sul sito www.comunefiv.it. La prima fase di adesioni, da mercoledì 3 giugno all'8 giugno, riguarda le attività programmate dal 15 giugno al 10 luglio; la seconda, dal 15 al 29 giugno, per il periodo dal 13 luglio al 7 agosto e l'ultima, dal 13 luglio al 27 luglio, per i centri in programma dal 10 agosto al 4 settembre.

In ciascuna delle tre finestre si potrà scegliere di iscrivere il proprio bimbo da un minimo di una a un massimo di quattro settimane. Sarà formata una graduatoria che verrà comunicata ai genitori via mail.

Al momento della formalizzazione dell'iscrizione, la famiglia dovrà firmare il patto di corresponsabilità che impegna da una parte le associazioni ad attuare le misure anti Covid nel corso delle attività, dall'altra le famiglie a rispettare le regole anticontagio al di fuori dei centri estivi.

Per informazioni sulle modalità di pre-iscrizione telefonare allo 055.9125701 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18, mentre per quelle sui centri estivi le famiglie dovranno contattare direttamente gli organizzatori.

"Quest'anno l'organizzazione dei centri estivi ha richiesto un'attenzione e un lavoro ancora più importante del solito - spiega la sindaca Giulia Mugnai -. L'emergenza sanitaria richiede un livello di attenzione ancor più elevato e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, che è arrivato a ridosso del periodo in cui tradizionalmente pubblichiamo il bando di iscrizione, sia gli uffici comunali sia le associazioni hanno dovuto lavorare in modo intenso per riuscire a partire per metà giugno senza far attendere ulteriormente le famiglie. Li ringrazio per l'impegno e per la costanza per assicurare il servizio. Purtroppo non è stato possibile attivare il trasporto con i nostri mezzi verso i centri estivi, ma abbiamo cercato di garantire una maggior copertura dell'offerta sul territorio, accollandoci interamente le spese del pasto di ciascun bambino e di prevenzione del contagio, che non graveranno economicamente sulle realtà associative e non incideranno sul costo dei centri estivi: dopo una così lunga attesa era necessario lavorare al ritorno alla socialità di questi bambini, ma in sicurezza e con costi accessibili a tutte le famiglie".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 02/06/2020 Pagina: /

3 nuovi casi di Covid in Toscana. 7 decessi, 25 guarigioni. Calano ancora i ricoveri

In Toscana sono 10.107 i casi di positività al Coronavirus, 3 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,03% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 0,3% e raggiungono quota 7.977 (il 78,9% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 253.845, 1.755 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.049. Gli attualmente positivi sono oggi 1.082, -2,6% rispetto a ieri. Si registrano 7 nuovi decessi: 3 uomini e 4 donne, con un'età media di 80,4 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri; questi si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.468 i casi complessivi ad oggi a Firenze (1 in più rispetto a ieri), 564 a Prato, 675 a Pistoia, 1.049 a Massa Carrara, 1.362 a Lucca (1 in più), 893 a Pisa, 556 a Livorno, 677 ad Arezzo (1 in più), 438 a Siena, 425 a Grosseto.

I casi in più quindi oggi sono: 1 in più i casi nell'Asl Centro, 1 nella Nord Ovest, 1 nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 271 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 386 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 538 casi x100.000 abitanti, Lucca con 351, Firenze con 343, la più bassa Siena con 164.

Complessivamente, 972 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 14 rispetto a ieri, meno 1,4%). Sono 5.951 (meno 136 rispetto a ieri, meno 2,2%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 2.954, Nord Ovest 2.825, Sud Est 172).

Si riducono ancora le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID che oggi sono complessivamente 110, 15 in meno di ieri (meno 12%) di cui 25 in terapia intensiva (3 in meno rispetto a ieri, meno 10,7%). È il punto più basso dal 9 marzo 2020 per le terapie intensive. È il punto più basso raggiunto dal 8 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 7.977 (più 25 rispetto a ieri, più 0,3%): 1.135 persone "clanicamente guarite" (meno 47 rispetto a ieri, meno 4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 6.842 (più 72 rispetto a ieri, più 1,1%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Purtroppo, si registrano 7 nuovi decessi: 3 uomini e 4 donne, con un'età media di 80,4 anni. Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 3 a Firenze, 2 a Massa Carrara, 2 a Grosseto.

Sono 1.048 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 386 a Firenze, 47 a Prato, 80 a Pistoia, 150 a Massa Carrara, 135 a Lucca, 85 a Pisa, 58 a Livorno, 46 ad Arezzo, 30 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 28,1 x100.000 residenti contro il 55,4 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (77,0 x100.000), Firenze (38,2 x100.000) e Lucca (34,8 x100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x100.000).



Data: 02/06/2020 Pagina: /

Centri estivi, istruzioni per le “pre-iscrizioni”



L'offerta va dal 15 giugno al 4 settembre. Fascia d'età fa i 3 e i 17 anni. La prima fase di iscrizioni inizia dal pomeriggio mercoledì 3 giugno

FIGLINE E INCISA — Sono tre le finestre temporali che il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha previsto per l'iscrizione ai centri estivi “Estate ragazzi 2020”, dedicati alla fascia d'età 3-17 anni in un periodo compreso tra il 15 giugno e il 4 settembre. La prima fase di iscrizioni resterà aperta

dal pomeriggio di mercoledì 3 giugno fino all'8 giugno e riguarderà le attività programmate dal 15 giugno al 10 luglio. La seconda fase di iscrizioni, aperta dal 15 al 29 giugno, riguarderà le attività dal 13 luglio al 7 agosto. La terza e ultima fase di iscrizioni, aperta dal 13 luglio al 27 luglio, riguarderà infine le attività dal 10 agosto al 4 settembre.

Come fare l'iscrizione

In ciascuna delle tre finestre si potrà scegliere di iscrivere il proprio bambino da un minimo di una settimana di centro estivo ad un massimo di quattro settimane. La procedura si compila esclusivamente online, attraverso un apposito format accessibile dal sito www.comunefiv.it dove le famiglie troveranno tutte le descrizioni di ogni singola attività. Una volta ultimata la procedura online, i genitori riceveranno una mail di conferma di avvenuta pre-iscrizione. A quel punto, sarà compito degli uffici comunali valutare i requisiti e comunicare la graduatoria degli ammessi; in ogni caso, tutti i pre-iscritti saranno informati via mail sull'esito della propria domanda. Si precisa che sarà data priorità di iscrizione ai cittadini di Figline e Incisa Valdarno. Il pagamento delle quote dovrà essere versato direttamente alle associazioni e potrà essere fatto tramite l'iban riportato sulla piattaforma di iscrizione, oppure contattando gli organizzatori stessi. Al momento della formalizzazione dell'iscrizione, la famiglia dovrà firmare il patto di corresponsabilità: si tratta di un documento che impegna da una parte le associazioni a mettere in atto tutte le misure anti Covid nel corso delle attività del centro, dall'altra impegna le famiglie al rispetto delle regole anticontagio al di fuori dei centri estivi. Nello stesso momento le famiglie potranno consegnare all'associazione eventuali diete (ricordiamo che il pasto sarà pagato interamente dal Comune e consegnato in appositi contenitori a norma di sicurezza), lista di medicinali e altre informazioni riguardanti il bambino che saranno trattate nel pieno rispetto della privacy. Per informazioni sulle modalità di pre-iscrizione il Comune è disponibile allo 055.9125701 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18. Per quanto riguarda invece le informazioni sui centri estivi, le famiglie dovranno contattare direttamente gli organizzatori



Valdarno, riaprono le stazioni. Ma non tutte



La stazione di Montevarchi

Dal 3 giugno di nuovo in funzione biglietterie e a disposizione le sale di attesa dei principali snodi ferroviari. Per altri il lockdown continua

VALDARNO — In molti si sono chiesti nelle ultime settimane quando sarebbero state riaperte le stazioni valdarnesi. Lo snodo ferroviario di Arezzo è tornato in funzione ormai da tempo con l'avvio della Fase 2 dell'emergenza Covid e non si comprendeva il perché della chiusura degli altri edifici Fs nella vallata.

Ora arriva comunicazione dalle Ferrovie della ripresa delle attività delle stazioni di Montevarchi e San Giovanni a partire dal prossimo 3 giugno. Ma siccome - fa sapere l'ente - è stata decisa una riapertura graduale, i viaggiatori in partenza da Figline dovranno aspettare ancora un po' prima di vedere la fermata cittadina di nuovo a disposizione. Rinvio anche per le stazioni dei centri minori valdarnesi.

La decisione della chiusura di biglietterie e sale di attesa è stata presa all'inizio dell'emergenza sanitaria per evitare assembramenti di persone: l'accesso ai binari per salire in treno è stato ovviamente garantito e possibile anche in questo periodo dato che tutte le stazioni sono dotate di percorsi esterni agli edifici e che conducono direttamente alle banchine. A disposizione dei cittadini i punti vendita automatici di biglietti.

In questi giorni di stop è stata sistemata la segnaletica per ricordare a pendolari e viaggiatori le misure da rispettare per evitare contagi sia nelle sale di aspetto - con il distanziamento tra una seduta e l'altra - sia sui marciapiedi in attesa dei convogli, durante la salita e discesa dai treni e durante il viaggio. Anche se è imminente la ripresa delle normali attività delle stazioni, Fs invitano comunque gli utenti ad arrivare in stazione, se possibile, già muniti di biglietto per sostare il minor tempo possibile nei locali. I ticket possono essere comprati nei punti vendita bar, tabacchi, edicole abilitati oppure on line sul sito internet [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com) e sull'app Trenitalia.



Immagini del 2 giugno quando la festa era pubblica



Festa del 2 giugno nella piazza Marsilio Ficino a Figline

Foto di: Paolo Ricci

Tradizioni che sembravano irrinunciabili per ricordare la nascita della Repubblica. Quelle fotografie servono ora per immaginare una nuova rinascita

VALDARNO FIORENTINO — Il 2 giugno 2020 rimarrà nella storia perché celebrata senza feste di piazza a causa dell'emergenza legata al coronavirus. Saltano anche le tradizionali celebrazioni che venivano allestite nel Valdarno Fiorentino per sottolineare nel modo migliore la nascita della Repubblica. Allora, nel 1947, la festa segnava la fine

della seconda guerra mondiale. Oggi la festa della Repubblica, senza gente in piazza, segna la fine di una emergenza che ha segnato l'Italia intera. Ecco perché, rivedere le immagini, i frammenti di una festa partecipata, è il modo migliore per guardare con ottimismo al futuro. Tornerà il 2 giugno di tutti. Come ha detto il presidente Mattarella: "Tutti parte di una stessa storia. Di uno stesso popolo"



Data: 02/06/2020 Pagina: /

Covid, un bel 10 per il Valdarno fiorentino



Emergenza Coronavirus, i dati della Asl Toscana Centro: il contagio si è arrestato e questa parte di vallata tocca un importante traguardo

VALDARNO — Nessun nuovo caso di Coronavirus è stato registrato oggi nel Valdarno fiorentino. È quanto riporta il bollettino – aggiornato alle ore 18 – della Asl Toscana Centro. Un dato importante perché certifica che oggi è il decimo giorno consecutivo che questa parte della vallata non rileva ulteriori contagi Covid. Il Valdarno fiorentino continua così il suo percorso verso l'uscita dall'emergenza sanitaria.

Buoni i dati anche per quanto riguarda il resto del territorio dell'azienda sanitaria: oggi è stata accertata in tutta l'area della Asl una sola nuova positività.



Data: 02/06/2020 Pagina: 19

Serristori, la chirurgia torna a pieno ritmo Intanto si prepara il piano di potenziamento

Ma i sindacati confermano la mobilitazione e attaccano: «L'ospedale deve avere il pronto soccorso h24 e la sub intensiva»

FIGLINE

Al Serristori, da ieri, è ripartita a pieno regime l'attività chirurgica già riattivata in maniera progressiva da circa due settimane. Adesso gli anestesisti attivi sono quattro e la loro presenza, a supporto della chirurgia e delle altre attività dell'ospedale, garantisce la piena ripresa anche della Week Surgery. Dopo la sospensione dell'attività chirurgica a causa dell'emergenza sanitaria e la destinazione dell'ospedale figlinese a presidio no Covid, con la fase 2, l'Azienda sanitaria conta di incrementare tutta la chirurgia del Serristori, aggiungendo altre specialità nelle sale operatorie, come la chirurgia plastica, la senologia e chirurgie generali provenienti da altri ospedali dell'Azienda.

«L'ospedale Serristori è sempre più orientato alla chirurgia – dichiara Giancarlo Landini, direttore del dipartimento delle specialistiche mediche – ma permane una importante attività internistica con 45 letti di medicina interna per acuti che in questo periodo di Covid sono stati essenziali in rapporto all'ospedale di Ponte a Niccheri».

Da settembre è previsto un ulteriore potenziamento dell'attività chirurgica. Al momento la chirurgia dell'ospedale è attiva dal lunedì al venerdì ma nei prossimi mesi grazie anche a nuove risorse infermieristiche, la riorganizzazione nel reparto potrà prevedere degenze su 7 giorni.

In previsione di questo potenziamento, da ieri è stata reintrodotta anche la presenza di una guardia chirurgica notturna dal lunedì al venerdì. Risultati importanti per il futuro delle attività del Serristori e per tutta la comunità locale che negli ultimi mesi ha sofferto la chiusura notturna del pronto soccorso e della sub intensiva. Attività che però, ancora, rimangono in sospeso. I rappresentanti dei lavoratori, fanno notare come «nulla è stato detto sulla riapertura del pronto soccorso H24, né della terapia sub intensiva che dovrebbe in teoria supportare gli interventi di chirurgia generale e niente hanno detto sul rientro dei macchinari prelevati dall'ospedale durante la fase dell'emergenza, che giustificerebbe la riapertura della stessa Sub Intensiva». Alla fine i sindacati confermano le mobilitazioni annunciate «fino a quando l'ospedale Serristori non tornerà ad essere ospedale per acuti con pronto soccorso H24 e sub intensiva ripristinati con le dovute dotazioni di personale».

Beatrice Torrini



2 giugno, le celebrazioni in Valdarno ai tempi del Covid-19

Tante le iniziative organizzate in tutto il Valdarno per il 2 giugno: in molti hanno voluto trasmettere un messaggio di speranza in questa Festa della Repubblica dal sapore anomalo a causa dell'emergenza Coronavirus

È un 2 giugno con tante iniziative di speranza e solidarietà quello che si celebra oggi in Valdarno: una festa della Repubblica senza assembramenti, diversa dal solito per gli effetti della pandemia, in cui i Comuni hanno messo in luce i valori della Costituzione.

Il pensiero del sindaco di Bucine si è rivolto al primo articolo della Costituzione: "oggi, è doveroso rivolgere il mio pensiero agli artigiani, ai commercianti, alle imprese, a tutti i lavoratori, alle famiglie, che con grande fatica e sacrificio, stanno ripartendo e affrontando le difficoltà causate dal covid-19 che sta mettendo a dura prova il nostro paese. Ribadisco ancora una volta, il mio impegno a compiere fino in fondo il mio dovere quotidiano ed essere vicino ai miei cittadini."

Castelfranco Piandiscò ha voluto celebrare insieme ai neo-maggiorenni la Festa della Repubblica, il Comune ha inviato una copia della Costituzione Italiana con una lettera e un saluto da parte del sindaco e di tutta la giunta **A Castelnuovo dei Sabbioni, Cavriglia, il museo MINE e la centrale dell'Enel si sono accesi di verde, bianco e rosso in onore della festa.** "Sacrificio, civiltà, speranza - scrive il sindaco Degl'Innocenti - Per la Festa della Repubblica abbiamo acceso con un tricolore anche il Borgo di Castelnuovo, cuore della memoria e del sacrificio di questa comunità. Resterà illuminato fino al prossimo 4 luglio, per unire simbolicamente un periodo storico pieno di difficoltà e di dolore, ma anche ricco di forza, di rinascita e di luce. Per riflettere. Per sentirsi una volta di più orgogliosi di essere una grande Repubblica. Oggi più che mai. Buon 2 Giugno da tutta l'Amministrazione Comunale di Cavriglia!"

8 storie impreviste di abbracci mancati, è l'idea e l'appuntamento di stasera per festeggiare la Festa della Repubblica a Figline Incisa pur non potendosi incontrare in piazza. "La festa della Repubblica ogni anno per noi, per Figline e Incisa, è l'occasione per riscoprire le nostre radici profonde - afferma il sindaco Mugnai - per rammentarci quali sono i nostri valori, per ricordarci di che pasta è fatto questo nostro Paese, che nel tempo più buio ha resistito, si è liberato dal nazifascismo e ha costruito uno Stato democratico. Quest'anno, in questo periodo di emergenza, non possiamo ritrovarci in Piazza in migliaia ad ascoltare gli inni e vedere i fuochi

d'artificio, ma dovevamo comunque trovare il modo per riscoprire cosa vuol dire vivere in un Paese libero, per ricordarci che con la solidarietà, la coesione e rimboccandoci le maniche "ce la faremo sempre. Vi aspettiamo stasera sulla pagina del Comune di Figline e Incisa per ascoltare insieme queste 8 storie impreviste e di abbracci mancati. Evviva la Repubblica!". **La Presidente del Consiglio comunale, Silvia Fossati e la sindaca Giulia Mugnai hanno rivolto il loro saluto alla cittadinanza per la Festa della Repubblica tramite un video** (<https://www.facebook.com/comunefiglineincisa/videos/717407312161508/>).

Laterina Pergine cita le parole del presidente Mattarella con un plauso ai cittadini: il sindaco Neri ha affermato: "Continuiamo a prestare la massima attenzione ai nostri comportamenti ed a rispettare le norme di sicurezza, sarebbe inaccettabile ora disperdere il coraggio, il dolore e lo straordinario esempio che tutta la cittadinanza ha mostrato durante questa dolorosissima emergenza. Proprio per questo colgo l'occasione per augurare a tutti voi una felice Festa della Repubblica prendendo in prestito le parole e la riflessione del nostro Presidente Sergio Mattarella che proprio ieri ci ricordava: "C'è qualcosa che viene prima della politica e che segna il suo limite. Qualcosa che non è disponibile per nessuna maggioranza e per nessuna opposizione: l'unità morale, la condivisione di un unico destino. Un territorio con l'altro. Tutti parte di una stessa storia. Di uno stesso popolo. Io sono fiero di questo Paese"

Stamattina a Montevarchi è stata deposta la tradizionale corona di alloro alla presenza del sindaco Silvia Chiassai Martini e dei rappresentanti delle forze dell'ordine. L'emergenza non ha impedito al corpo musicale G. Puccini di suonare in occasione della manifestazione, distanti ma uniti, **hanno realizzato un video per celebrare la festa** (<https://www.facebook.com/SilviaChiassaiSindaco/videos/271937857334687/>). Inoltre, **Palazzo del Podestà è stato illuminato con i colori del tricolore.**

Il sindaco di Reggello ha augurato una buona Festa della Repubblica a tutti i suoi concittadini citando il discorso del presidente Sergio Mattarella, mentre il castello di Sammezzano ha voluto esprimere la propria vicinanza in questo momento restando colorato di verde, bianco e rosso in onore della celebrazione.

Costituzione italiana per tutti i neo-diciottenni di Rignano con un saluto rivolto alla cittadinanza firmato dal sindaco Lorenzini e dal presidente del consiglio: "Oggi sarà un 2 giugno sobrio per una giornata diversa dal solito per le modalità di svolgimento ma non per il suo significato. Dalla libertà data dal referendum sulla forma di Stato è nata una Repubblica in cui tutti i cittadini concorrono, in egual misura, a determinare, le scelte fondamentali della vita nazionale. La giornata del 2 giugno, infatti, è l'occasione che riunisce tutti gli italiani.

Oggi come nel 1946. Ieri sera, ad esempio, si è tenuto il "Concerto dedicato alle vittime del coronavirus", ancora disponibile in streaming sul sito quirinale.it un'occasione importante per rimarcare ancora il valore della nostra Comunità. Un valore fondamentale. Anche quest'anno, come di consuetudine, i neodiciottenni rignanesi riceveranno una copia della Costituzione Italiana, attraverso la spedizione postale che abbiamo attivato nelle scorse settimane. A tutti Voi, cari cittadini, un caro augurio per una Festa della Repubblica che possa rappresentare al meglio la forza della nostra Cittadinanza in questo periodo difficile che potremo superare restando tutti uniti."

Anche San Giovanni ha consegnato la costituzione ai suoi neo-diciottenni con una lettera da parte del sindaco Valentina Vadi

A Terranuova 21 rose rosse per ricordare le donne che scrissero la costituzione: il Comune, alla presenza del sindaco Sergio Chienni, ha voluto ricordare i personaggi storici femminili fondamentali per la Repubblica con delle rose esposte a Palazzo Concini.



Data: 03/06/2020 Pagina: /

Covid-19, nessun nuovo caso positivo in Valdarno aretino e fiorentino

I dati della Asl Toscana sud est e della Asl Toscana centro

Nessun nuovo caso positivo al coronavirus in Valdarno aretino. La Asl Toscana sud est ha in carico attualmente 103 casi: 57 persone sono in isolamento domiciliare, 23 in Ospedale, 1.311 sono i guariti.

I guariti (/uploads/kcFinder/files/Guariti_2_Arezzo.pdf)

In Valdarno aretino i guariti sono 251 a fronte dei 324 casi registrati in passato. Sono ancora sulla via della guarigione 73 persone.

Dalle 14.00 del 1 alle 14.00 del 2 giugno sono stati effettuati 1.094 tamponi di cui 4 positivi (ripetizioni + nuovi casi).

Nessun nuovo caso anche in Valdarno fiorentino.



Data: 03/06/2020 Pagina: /

Il Consiglio federale della Figc si terrà l'8 giugno

La seduta non si svolgerà domani come annunciato ma lunedì 8 giugno

Il Consiglio federale della Figc non si svolgerà domani (martedì) come annunciato, ma bensì lunedì 8 giugno.

Fra i vari punti all'ordine del giorno spicca la ratifica di quanto deciso dal Consiglio di lega (<http://valdarnopost.it/news/promozioni-e-retrocessioni-le-decisioni-del-consiglio-di-lega>) dello scorso 22 maggio circa i meccanismi per decretare le **promozioni e le retrocessioni in serie D** (promozione delle prime classificate di ciascun girone e la retrocessione delle ultime quattro squadre di ogni raggruppamento), con molte società fra quelle che dovrebbero scendere di categoria che si sono messe di traverso.

Nella stessa seduta dovrebbe essere conferita la delega in favore della stessa Lega Nazionale Dilettanti, affinché sulla base delle realtà territoriali si possano **adottare i criteri** per decidere promozioni e retrocessioni nei campionati regionali.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 03/06/2020 Pagina: /

10 nuovi casi di Covid in Toscana. 76 guariti in 24 ore. 5 decessi

In Toscana sono 10.117 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 1,0% e raggiungono quota 8.053 (il 79,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 257.178, 3.333 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 3.166. Gli attualmente positivi sono oggi 1.011, -6,6% rispetto a ieri. Si registrano 5 nuovi decessi: 2 uomini e 3 donne, con un'età media di 83,6 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.471 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 565 a Prato (1 in più), 676 a Pistoia (1 in più), 1.049 a Massa Carrara, 1.363 a Lucca (1 in più), 896 a Pisa (3 in più), 556 a Livorno, 677 ad Arezzo, 438 a Siena, 426 a Grosseto (1 in più). Sono 5 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 4 nella Nord Ovest, 1 nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 271 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 386 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 538 casi x100.000 abitanti, Lucca con 351, Firenze con 343, la più bassa Siena con 164.

Complessivamente, 901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 71 rispetto a ieri, meno 7,3%). Sono 5.694 (meno 257 rispetto a ieri, meno 4,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 2.765, Nord Ovest 2.786, Sud Est 143).

Stabili rispetto a ieri le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID che oggi sono complessivamente 110, di cui 25 in terapia intensiva. È il punto più basso dal 9 marzo 2020 per le terapie intensive, dall' 8 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.053 (più 76 rispetto a ieri, più 1,0%): 1.112 persone "cl clinicamente guarite" (meno 23 rispetto a ieri, meno 2,0%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 6.941 (più 99 rispetto a ieri, più 1,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 5 nuovi decessi: 2 uomini e 3 donne, con un'età media di 83,6 anni.

Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 1 a Firenze, 1 a Prato, 2 a Massa Carrara, 1 a Pisa. Sono 1.053 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 387 a Firenze, 48 a Prato, 80 a Pistoia, 152 a Massa Carrara, 135 a Lucca, 86 a Pisa, 58 a Livorno, 46 ad Arezzo, 30 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 28,2 x100.000 residenti contro il 55,5 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (78,0 x100.000), Firenze (38,3 x100.000) e Lucca (34,8 x100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x100.000).



Data: 03/06/2020 Pagina: /

Valdarno fiorentino sempre più Covid-free



Emergenza Coronavirus, sono confortanti i dati sulla situazione comunicati dalla Asl Toscana Centro: undici giorni senza nuovi casi di contagio

VALDARNO — Il Valdarno fiorentino si avvicina sempre più alle due settimane – periodo considerato di svolta verso l'uscita definitiva dell'emergenza – senza nuovi casi di Coronavirus.

Secondo quanto comunicato dalla Asl Toscana Centro nel bollettino aggiornato alle ore 18, oggi non sono state accertate positività tra le persone residenti in questa parte di vallata. E così sono undici i giorni consecutivi senza ulteriori contagi nella zona.

L'azienda sanitaria ha anche reso noto che in tutta l'area di sua competenza oggi sono stati 3 i nuovi casi Covid, di cui due nella provincia di Firenze.



Data: 03/06/2020 Pagina: 19

Rate dei mutui comunali Interessi rinviati per avere liquidità

FIGLINE INCISA

Il Comune ha deciso di usufruire di un articolo del «Cura Italia», per rinviare il pagamento della quota capitale delle rate dei mutui 2020, non ancora scadute alla data dell'entrata in vigore del decreto stesso. Tutto ciò al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di poter disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere i maggiori oneri «conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del Covid 19». Nel frattempo l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Upi (L'Unione delle province d'Italia) hanno sottoscritto un accordo con l'Abi (l'Associazione bancaria italiana) per la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui degli enti locali. In base a questo accordo, le banche, al termine del periodo di sospensione estenderanno la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi, per cui il pagamento verrà prorogato per lo stesso periodo di sospensione. A questo accordo con gli enti locali ha aderito anche l'Istituto per il Credito Sportivo con il quale il Comune ha in corso due mutui e che il sindaco Giulia Mugnai ha deciso di sospendere.

Beatrice Torrini



Data: 04/06/2020 Pagina: /

Covid-19, nessun nuovo caso positivo in Valdarno aretino e fiorentino

I dati della Asl Toscana sud est e della Asl Toscana centro
Nessun nuovo caso positivo al coronavirus e nessun guarito in Valdarno aretino e fiorentino.

La Asl Toscana sud est ha attualmente in carico 75 casi: 38 persone sono in isolamento domiciliare, 19 in Ospedale. Dalle 14.00 del 2 alle 14.00 del 3 giugno sono stati effettuati 252 tamponi.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 04/06/2020 Pagina: /

4 casi di Covid in Toscana nelle ultime 24 ore. Scendono ancora i ricoveri. 2 decessi

Sono 10.121 i casi di positività al Coronavirus in Toscana, 4 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,04% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 0,5% e raggiungono quota 8.093 (l'80% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 259.167, 1.989 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.187. Gli attualmente positivi sono oggi 973, -3,8% rispetto a ieri. Si registrano 2 nuovi decessi: 1 uomo e 1 donna, con un'età media di 87 anni.

Questi i dati – accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale – relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.473 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 565 a Prato, 676 a Pistoia, 1.049 a Massa Carrara, 1.364 a Lucca (1 in più), 896 a Pisa, 557 a Livorno (1 in più), 677 ad Arezzo, 438 a Siena, 426 a Grosseto. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl centro, 2 nella nord ovest, 0 nella sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 271 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 387 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 538 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 343, la più bassa Siena con 164.

Complessivamente, 872 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 29 rispetto a ieri, meno 3,2%).

Sono 5.394 (meno 300 rispetto a ieri, meno 5,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl centro 2.540, nord ovest 2.717, sud est 137).

Si riducono ancora le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid che oggi sono complessivamente 101, 9 in meno di ieri (meno 8,2%) di cui 25 in terapia intensiva (come ieri). È il punto più basso dal 9 marzo 2020 per le terapie intensive. È il punto più basso raggiunto dall'8 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.093 (più 40 rispetto a ieri, più 0,5%): 1.033 persone "clinicamente guarite" (meno 79 rispetto a ieri, meno 7,1%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 7.060 (più 119 rispetto a ieri, più 1,7%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 2 nuovi decessi: 1 uomo e 1 donna, con un'età media di 87 anni. Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 1 a Massa Carrara, 1 a Livorno. Sono 1.055 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 387 a Firenze, 48 a Prato, 80 a Pistoia, 153 a Massa Carrara, 135 a Lucca, 86 a Pisa, 59 a Livorno, 46 ad Arezzo, 30 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 28,3 x 100.000 residenti contro il 55,6 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (78,5 x 100.000), Firenze (38,3 x 100.000) e Lucca (34,8 x 100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x 100.000).



Data: 04/06/2020 Pagina: /

Accesso all'area sportiva di Matassino, le novità



Ingresso ai giardini e all'area sportiva di Matassino

Decisioni prese per consentire la graduale ripresa delle sessioni di allenamento delle associazioni sportive, nel rispetto delle norme anti-contagio

FIGLINE E INCISA — L'area sportiva di via Fratelli Rosselli a Matassino è adiacente ai plessi scolastici Primari e Secondari di 1° grado gestiti dall'Istituto Comprensivo di Figline ed in uso

esclusivo a quest'ultimo durante l'orario scolastico. La stessa area sportiva veniva utilizzata durante la stagione sportiva da quattro associazioni sportive dilettantistiche: Atletica Futura, Ciclistica Figlinese, Polisportiva Arci Matassino (calcio) e Asd Falli tattici (calcio). Nei giorni scorsi l'Atletica Futura e la Ciclistica Figlinese hanno comunicato al comune l'intenzione di riprendere gli allenamenti secondo le previsioni del "Piano di sicurezza per la prevenzione del rischio Covid-19"

L'Amministrazione comunale ha quindi deciso la chiusura temporanea dal 1° al 14 giugno 2020 dell'area sportiva esterna di via Fratelli Rosselli - Matassino, secondo alcune modalità: inibizione dell'area alla cittadinanza, al fine di permettere lo svolgimento delle sessioni di allenamento "a porte chiuse" degli atleti facenti parte dell'Atletica Futura e Ciclistica Figlinese, evitando così l'uso promiscuo dello spazio, contemperando altresì queste attività con il diritto della cittadinanza ad utilizzare l'area in parola durante il fine settimana: dal 1° al 10 giugno: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20. Dall'11 al 14 giugno: giovedì e venerdì dalle ore 8 alle ore 23, sabato e domenica dalle ore 20 alle ore 23.



Data: 04/06/2020 Pagina: /

Pre e post scuola, da pc le richieste d'iscrizione



Le domande per il trasporto scolastico, al pre e post scuola possono esser compilate fino al 31 agosto. Si effettuano esclusivamente online. Ecco come

FIGLINE E INCISA — Le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico e al pre e post scuola nel comune di Figline e Incisa si effettuano esclusivamente online, attraverso apposita procedura accessibile dalla homepage del sito www.comunefiv.it

(cliccando sul banner "Iscrizioni servizi scolastici", che rimanda sia alle iscrizioni sia all'informativa sui servizi).

Le domande sono compilabili, da pc, da smartphone o da qualunque altro dispositivo elettronico dotato di connessione internet, da oggi fino al 31 agosto.

Per inoltrare le domande, basta collegarsi alla pagina <https://fiv.soluzionipa.it/portal/servizi/comunicazioni/> e cliccare su "Accedi e registrati". A quel punto, gli utenti già registrati potranno inserire la propria username e la propria password e compilare il relativo modulo.

Gli utenti che richiedono per la prima volta l'iscrizione a questi servizi, invece, dovranno prima registrarsi (cliccando su "Accedi e registrati" e poi su "Registrati"). Una volta registrati, arriverà una mail con username e password, da inserire sulla pagina <https://fiv.soluzionipa.it/portal/autenticazione/>. Dopo essersi autenticati, sarà poi possibile compilare il modulo di iscrizione ai servizi.

Dallo stesso portale, inoltre, sarà possibile consultare le informative sul trasporto scolastico, sul pre e post scuola, che riportano informazioni generali sul servizio di proprio interesse e sulle relative tariffe 2020/21.

Si precisa che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, l'iscrizione al servizio prescelto, insieme alla sua effettiva modalità di erogazione, è condizionata dalla modalità di svolgimento dell'attività didattica presso gli Istituti Comprensivi territoriali e dal quadro normativo nazionale di riferimento.



Data: 04/06/2020 Pagina: 20

Centri estivi: tre periodi dal 15 giugno

FIGLINE E INCISA

Sono tre le finestre temporali che il Comune ha previsto per l'iscrizione ai centri estivi dedicati alla fascia d'età 3-17 anni nel periodo tra il 15 giugno e il 4 settembre. La prima fase di iscrizioni resterà aperta fino all'8 giugno e riguarda le attività programmate dal 15 giugno al 10 luglio. La seconda fase di iscrizioni, dal 15 al 29 giugno, riguarderà le attività dal 13 luglio al 7 agosto. La terza e ultima, aperta dal 13 luglio al 27 luglio, riguarderà infine le attività dal 10 agosto al 4 settembre. In ciascuna si potrà scegliere di iscrivere il proprio bambino da minimo una settimana a massimo quattro. La procedura si compila esclusivamente online, attraverso un apposito format accessibile dal sito www.comunefiv.it.

Beatrice Torrini



Data: 04/06/2020 Pagina: 20

**Centri raccolta rifiuti
aperti su appuntamento**

Gli ecometri di Stecco e Burchio sono aperti solo su appuntamento. Potrà accedere una sola persona per famiglia o utenza Tari, dotata di mascherina e giilet ad alta visibilità. Per prendere l'appuntamento via email scrivere a appuntamentieocentri@aliaserviziambientali.it, per telefono chiamare 334. 6574199 oppure 334. 6647857 dal lunedì al venerdì, 9-13 e 13.30-18.30.



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Bekaert, Nardella, Mugnai e i Sindacati: "E' il momento di presentare soluzioni"

Richieste al Ministero del Lavoro proposte concrete e credibili

I segretari di Fiom Daniele Calosi, Fim Alessandro Beccastrini e Uilm Davide Materazzi si sono incontrati stamani in Palazzo Medici Riccardi con il Sindaco Metropolitanano Dario Nardella e il Sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai.

Nel corso della riunione è emersa la volontà di **procedere in modo strettamente coordinato nel seguire lo sviluppo della vicenda dei lavoratori della Bekaert.**

"Chiediamo al Ministro dello Sviluppo Economico - concordano i Sindaci e i Segretari delle sigle sindacali - **di presentare una o più soluzioni concrete ed efficaci che diano la possibilità di riprendere l'attività e consentano la salvaguardia dei lavoratori in cassa integrazione**". Ribadita la necessità di affrontare complessivamente la situazione prendendo in esame ogni soluzione proposta dagli interlocutori. **"Ringraziamo - aggiungono - la Regione per l'impegno assunto fino ad ora e che siamo certi continuerà.** Riconosciamo a Governo la positiva decisione di prorogare Cigs fino a novembre".

I Sindaci Nardella e Mugnai hanno sottolineato come oggi si sia svolto **"un incontro estremamente importante nel quale abbiamo registrato una rinnovata unità del fronte sindacale,** utile a contribuire ad un esito positivo di questa difficilissima situazione. Ringraziamo per questo Fim, Fiom e Uilm per le posizioni espresse e chiediamo al Ministero un impegno ai massimi livelli per addivenire ad una soluzione".

"Il tempo sta per scadere e questo territorio e i lavoratori aspettano di vedere proposte concrete di tipo industriale per la rinascita del sito produttivo e per la salvaguardia dell'occupazione".



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Covid-19, nessun nuovo caso positivo nel Valdarno aretino e fiorentino

I dati della Asl Toscana sud est e della Asl Toscana centro

Nessun nuovo caso positivo al coronavirus e nessun guarito in Valdarno aretino e fiorentino. Al momento la Asl Toscana sud est ha in carico 66 casi. Tra questi 30 persone sono in isolamento domiciliare, 18 in Ospedale. In tutto sono 1309 i guariti.

Dalle 14.00 del 3 alle 14.00 del 4 giugno sono stati effettuati 1.107 tamponi.



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Allerta arancione, prevista notte di temporali sul Valdarno

Scatta l'allerta arancione per il Valdarno. Forti piogge durante la notte

Bollettino di criticità arancione per il Valdarno: a comunicarlo è il Centro Funzionale della Regione Toscana che ha segnalato criticità per forti temporali con

conseguente rischio idrologico idraulico del reticolo minore.

Le piogge intense sono previste dalle 18 di oggi, 4 giugno, alle 4 di domani, 5 giugno. È consigliato, quindi, alzare il livello della normale prudenza.



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Fondo Salvacalcio, dalla Figc cinque milioni per il calcio dilettantistico

Contributo importante per la ripartenza del movimento dilettantistico

Importante decisione assunta dal Comitato di presidenza della Figc, che ora dovrà essere approvata dal Consiglio federale, programmato per l'8 giugno. In arrivo è il Fondo salvacalcio da oltre ventuno milioni di euro e un importante stanziamento di fondi riguarderà i Dilettanti, con un **contributo pari a cinque milioni di euro**.

Con questi soldi si potrà disporre di risorse per gestire al meglio la ripresa delle attività e dare un **piccolo ma concreto sollievo all'intero mondo dilettantistico**, in attesa di notizie certe sui contributi promessi in favore dello sport di base.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 05/06/2020 Pagina: /

Ecco l'elenco delle edicole valdarnesi nelle quali, da domani, sarà possibile ritirare le mascherine

Da domani, venerdì 5 giugno, sarà possibile ritirare gratuitamente le mascherine nelle edicole. Non ci sarà nessun costo per i cittadini né obblighi di fare acquisti. Le edicole sono state scelte per la loro capillare diffusione sul territorio (in Toscana hanno aderito 1200 rivendite) e perché fanno da sempre parte della geografia cittadina.

ECCO L'ELENCO (PROVVISORIO) DELLE EDICOLE DEL VALDARNO ARETINO E FIORENTINO CHE HANNO ADERITO

MONTEVARCHI VIA ROMA 112 RIGHINI DAVIDE

MONTEVARCHI VIA MATTEOTTI MISTER BUNNY DI ARNETOLI ROBERT

MONTEVARCHI VIA ARETINA 282 FUCCINI EZIO

SAN GIOVANNI VALDARNO PIAZZA N.NASONI BERNINI ANDREA

SAN GIOVANNI VALDARNO INTERNO STAZIONE FF.SS. MARZIELLI ANGELICA

SAN GIOVANNI VALDARNO PIAZZA FIRENZE MASSINI SABRINA

SAN GIOVANNI VALDARNO VIA LAVAGNINI, 103/A CARTOLERIA UNO DUE TRE DI ESPOSITO MARIA

LATERINA CORSO ITALIA, 60 LA CORTE DI SESTINI LAURA

LORO CIUFFENNA VIA G.DAL BORRO,5 SAN GIUSTINO V. IL QUADRIFOGLIO DI TIOSSI

AMBRA P.ZA GARIBALDI,21 EDICOLA PINOCCHIO DI TESTI L. SNC

BADIA AGNANO VIA PRIMO MAGGIO 32 ALDINUCCI GIANNA

MERCATALE VALDARNO VIA DEL LECCINO N.32 BRANDINI CLAUDIO

BUCINE VIA XIV LUGLIO 20 BERTOCCI MASSIMILIANO

CASTELNUOVO DEI SABBIONI - VIA ANTONIO GRAMSCI, 12 BUCCIARELLI ANDREA

CAVRIGLIA VIA BURZAGLI, 8 LA BOTTEGA DI CRINI CRISTIANA

NERI – CAVRIGLIA VIA DEI LARICI, 7
BOTTEGA DELLE 4 STRADE DI CASELLI

PIAN DI SCO VIA ROMA, 7 BAR DANI DI CIAPI DANIELA

FIGLINE VALDARNO VIA COPERNICO, 29/31/33 SOC.LA FENICE DI MICHELINI

FIGLINE VALDARNO PIAZZA FICINO, 9 CHELLINI DI CATERINA Buset

RIGNANO SULL'ARNO PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 SALAS GUILLERMO

INCISA IN VAL D'ARNO VIA FRATELLI ROSSELLI SNC SARTI SIMONE

CASCIA – REGGELLO VIA I.F.KENNEDY, 20 GAVILLI SANDRA



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 05/06/2020 Pagina: /

1 nuovo caso di Covid in Toscana nelle ultime 24 ore. Scendono sotto 100 i ricoverati

In Toscana sono 10.122 i casi di positività al Coronavirus, 1 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,01% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 1,1% e raggiungono quota 8.180 (l'80,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 262.762, 3.595 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.205. Gli attualmente positivi sono oggi 883, -9,2% rispetto a ieri. ;Si registrano 4 nuovi decessi: 1 uomo e 3 donne, con un'età media di 89,5 anni.

Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.473 i casi complessivi a oggi a Firenze, 565 a Prato, 677 a Pistoia (1 in più), 1.049 a Massa Carrara, 1.364 a Lucca, 896 a Pisa, 557 a Livorno, 677 ad Arezzo, 438 a Siena, 426 a Grosseto. Dunque un caso in più oggi nell'Asl Centro, 0 nella Nord Ovest, 0 nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 271 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 387 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 538 casi x100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 343, la più bassa Siena con 164.

Complessivamente, 794 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (meno 78 rispetto a ieri, meno 8,9%). Sono 5.308 (meno 86 rispetto a ieri, meno 1,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 2.507, Nord Ovest 2.682, Sud Est 119).

Si riducono ancora le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid, che oggi sono complessivamente 89, 12 in meno di ieri (meno 11,9%), di cui 24 in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri, meno 4%). È il punto più basso dal 9 marzo 2020 per le terapie intensive. È il punto più basso raggiunto dal 7 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.180 (più 87 rispetto a ieri, più 1,1%): 977 persone "cl clinicamente guarite" (meno 56 rispetto a ieri, meno 5,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 7.203 (più 143 rispetto a ieri, più 2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 4 nuovi decessi: 1 uomo e 3 donne, con un'età media di 89,5 anni.

Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 1 a Firenze, 3 a Massa Carrara. Sono 1.059 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 388 a Firenze, 48 a Prato, 80 a Pistoia, 156 a Massa Carrara, 135 a Lucca, 86 a Pisa, 59 a Livorno, 46 ad Arezzo, 30 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano, ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 28,4 x100.000 residenti contro il 55,7 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (80,1 x100.000), Firenze (38,4 x100.000) e Lucca (34,8 x100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x100.000).



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 05/06/2020 Pagina: /

Temporali forti e rischio idrogeologico. Scatta l'allerta meteo codice arancione

Allerta meteo con codice arancione per temporali forti, associato a rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore, a partire dalle 18 di oggi e fino alle 4 di domani.

E' stato emesso dalla Sala operativa della Protezione civile regionale e le aree interessate sono quelle centro settentrionali della regione, Valdarno compreso.

Inoltre è stato esteso il codice giallo per vento sempre fino alle 4 di domani, per le zone centro meridionali, e per mareggiate, dalle 18 di oggi fino alle 2 di domani, per le isole dell'Arcipelago.

Queste le previsioni.

"Per la giornata di oggi previsto peggioramento con piogge sparse, più frequenti sulle zone settentrionali. Un ulteriore deciso peggioramento è atteso fra il tardo pomeriggio e la sera con temporali anche di forte intensità, in trasferimento dalle zone di nord-ovest al resto della regione in serata-nottata, accompagnati da forti colpi di vento e grandinate. Per il resto della giornata di domani locali rovesci o temporali sulle zone interne e a ridosso dei rilievi, colpi di vento e grandinate occasionali. Sempre per oggi e durante la notte (fino alle 6 di domani) vento forte meridionale su gran parte della regione. Dal pomeriggio di domani vento di Libeccio-Ponente con raffiche fino a localmente forti. Per oggi mare in aumento a molto mosso in serata, fino ad agitato sulle zone meridionali. Domani molto mosso in aumento in serata sul settore settentrionale".



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Sindaci e sindacati “Ora le soluzioni per Bekaert”



Manifestazione a sostegno dei lavoratori Bekaert

I segretari di Fiom, Fim e Uilm hanno incontrato Nardella e Mugnai. Firmato un appello al Governo affinché illustri le proposte che sono sul tavolo

FIGLINE E INCISA — Per la questione Bekaert i segretari dei sindacati Fiom (Daniele Calosi), Fim (Alessandro Beccastrini) e Uilm (Davide Materazzi) si sono incontrati stamani con il sindaco metropolitano Dario Nardella, presente anche Giulia Mugnai, sindaca di Figline e Incisa. "Si è trattato di

un incontro estremamente importante – sottolineano Nardella e Mugnai - nel quale abbiamo registrato una rinnovata unità del fronte sindacale, utile a contribuire ad un esito positivo di questa difficilissima situazione".

"Chiediamo al Ministro dello Sviluppo Economico – dichiarano concordemente i due sindaci e i segretari delle tre sigle sindacali - di presentare una o più soluzioni concrete e credibili che diano la possibilità di riprendere l'attività, consentano la salvaguardia dei lavoratori in cassa integrazione". Ribadita la necessità di affrontare complessivamente la situazione prendendo in esame ogni soluzione proposta dagli interlocutori. "Ringraziamo la Regione per l'impegno assunto fino ad ora e che siamo certi continuerà. Riconosciamo a Governo la positiva decisione di prorogare Cigs fino a novembre".



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Tutti i cantieri aperti sulle strade provinciali



Nel Valdarno fiorentino sono in corso numerosi interventi, soprattutto per il taglio e rimozione di piante e pulizia delle zanelle. Ecco dove

VALDARNO FIORENTINO — Sulla strada provinciale 16 Chianti-Valdarno per taglio e rimozione delle piante, senso unico alternato e chiusura per brevi periodi con orario 08:00/20:00, nel tratto lungo tutta la strada nei Comuni di **Greve**

in Chianti e di Figline ed Incisa Valdarno.

Strada provinciale 66 della Panca per taglio e rimozione delle piante, senso unico alternato e chiusura per brevi periodi con orario 08:00/20:00, nel tratto lungo tutta la strada nei Comuni di **Greve in Chianti e di Figline ed Incisa Valdarno.**

Strada provinciale 1 Aretina per San Donato per lavori di pulizia zanelle, senso unico alternato con orario 08:00/18:00, nel tratto saltuario, dal km 12+000 al km 20+700 circa, nei **Comuni di Rignano sull'Arno e di Figline ed Incisa Valdarno.**

Strada regionale 70 della Consuma per lavori di rivestimento di muri esistenti, senso unico alternato con orario 08:00/17:00, nel tratto dal km 6+300 al km 6+600 circa, nel Comune di **Pelago**, fino al 30/06/2020.



Data: 05/06/2020 Pagina: /

Covid in Valdarno, non abbassiamo la guardia



Emergenza Coronavirus, situazione confortante in tutta la vallata. I dati delle Asl: nessun nuovo caso nella giornata, ma l'attenzione va mantenuta

VALDARNO — Nessun nuovo caso di Coronavirus in tutto il Valdarno. Ed uno solo in tutta la Toscana. Sono confortanti i dati relativi alla giornata di oggi comunicati dalle Asl competenti per il territorio. Nel Valdarno aretino non si registrano contagi da quattro

giorni consecutivi, mentre nella parte fiorentina l'arco di tempo senza positività al Covid è più ampio: tredici giornate.

Se i numeri parlano chiaro e fanno ben sperare nella prossima uscita definitiva dall'emergenza sanitaria i valdarnesi non devono però abbassare la guardia. I casi di Coronavirus sono stati molti nella zona e i passi avanti fatti nelle ultime settimane sono frutto dei comportamenti corretti – distanziamento sociale e uso delle mascherine – tenuti dalla gran parte della popolazione. Come sottolineano in ogni occasione i sindaci dei comuni valdarnesi e come ha ripetuto oggi ancora una volta Antonio D'Urso direttore generale della Asl Toscana Sud Est, bisogna ancora mantenere alta l'attenzione e non abbandonare le nuove abitudini per la salute propria e quella degli altri.



Data: 05/06/2020 Pagina: 18

Trasporto scolastico, iscrizioni solo via web Ecco come fare

FIGLINE E INCISA

Le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico e al pre e post scuola nel comune di Figline e Incisa si possono effettuare esclusivamente tramite web, compilando il form sul sito www.comunefiv.it. C'è tempo fino al 31 agosto. Per info: d.desimone@comunefiv.it oppure chiamare i numeri 0559125239 e 0559125265 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; il martedì e il venerdì 15 alle 18).



Data: 05/06/2020 Pagina: 18

Comitato giovani Valdarno: crescere nel dialogo Nasce la possibilità di partecipare a un contest

FIGLINE E INCISA

Il Comitato giovani del Valdarno, che da poco più di un anno si pone l'obiettivo di farsi portavoce delle problematiche riscontrate dai giovani dell'intera area valdarnese, è alla ricerca di adesioni. Crescere e attivarsi per il dialogo giovanile mettendo al centro di scelte e attività le età comprese dai 18 ai 30. «Questa decisione è stata presa a causa del mancato coinvolgimento dei giovani nelle scelte da attuare post lock-down - scrivono i responsabili Aniello Squillante e Lorenzo Babi - Il comitato si è da subito impegnato a dialogare con alcuni amministratori locali del consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno (con la speranza di coinvolgere gli altri comuni valdarnesi), per comprendere il loro punto di vista sulle politiche giovanili». L'intenzione del gruppo è quella di far emergere il punto di vista dei giovani, offrendo loro la possibilità di partecipare ad un contest, che possa evidenziare le loro capacità». Per portare avanti i progetti i giovani del Comitato hanno bisogno di registrarsi ufficialmente presso l'agenzia delle entrate, ma la giovane età dei membri non gli permette di adempiere alla parte burocratica. Per questo è stata avviata anche una raccolta fondi a cui si può aderire su <https://splitted.it/costituzione-associazione-cgv-1>. «Tutto - spiega il comitato Giovani del Valdarno - sarà reso accessibile e visibile attraverso i social».

Beatrice Torrini



Serristori, il Comitato: "Preoccupato dal silenzio della sindaca Mugnai"

La preoccupazione, dopo l'incontro con l'assessore Saccardi e con il direttore Asl Morello, è condivisa dal consigliere regionale Lega Salvini Premier Iacopo Alberti ed il capogruppo in Consiglio comunale Figline e Incisa Valdarno, Silvio Pittori.

Dopo l'incontro avvenuto tra il sindaco di Figline Incisa, l'assessore alla salute Saccardi e il direttore generale della Asl Toscana Centro, Morello, **il Comitato in difesa del Serristori attende ancora notizie.**

"Nel comunicato- aggiunge Clara Mugnai - chiedevamo alla sindaca di Figline e Incisa di dichiarare apertamente da che parte sta in questa vicenda, sempre più complicata che riguarda l'ospedale Serristori. Ebbene dopo questo lungo e assordante silenzio, deduciamo che sicuramente non sta dalla parte dei cittadini che sono in lotta per la difesa del Serristori e per avere garantito il diritto alla salute sancito dalla Costituzione".

"In base a quanto sta succedendo -aggiunge Clara Mugnai - è chiaro che, sia la Regione che la Asl, non tengono in nessuna considerazione politica la sindaca Giulia Mugnai, ma purtroppo altrettanto stanno facendo nei confronti delle richieste dei cittadini. Anche per questo motivo è indispensabile la manifestazione in difesa del nostro Ospedale già programmata per il 26 giugno alle ore 21. Facciamo appello a tutti i cittadini di partecipare numerosi".

Condividono la preoccupazione del Comitato il consigliere regionale Lega Salvini Premier Iacopo Alberti ed il capogruppo in Consiglio comunale Figline e Incisa Valdarno, Silvio Pittori. "Condividiamo la preoccupazione espressa dal Comitato Serristori a causa del protrarsi del silenzio del sindaco Mugnai al cospetto della domanda postale dal Comitato medesimo di riferire in merito agli incontri con l'assessore regionale alla salute e con il direttore generale della ASL Toscana Centro, in relazione al futuro dell'ospedale Serristori e, più specificamente, agli accadimenti degli ultimi mesi che hanno inciso negativamente sull'attività del nosocomio e sulle sue potenzialità. Tale silenzio conferma la gravità

della situazione venutasi a creare in relazione all'ospedale, determinata dalla politica regionale e locale, che hanno volutamente quanto costantemente depotenziato l'ospedale medesimo. Di fronte a tale atteggiamento ed alle errate scelte politiche del Sindaco, della sua maggioranza locale e della maggioranza regionale, la Lega Salvini, unica forza politica presente alla riunione indetta dai Cobas in data 27 maggio 2020 in piazza Marsilio Ficino al fine di decidere quali iniziative assumere a difesa dell'ospedale, evidenzia sino da adesso che sarà presente alla manifestazione del 26 giugno p.v. avente detta finalità, sostenendo anche in futuro qualsiasi iniziativa che sia a salvaguardia dell'ospedale, a tutela dei lavoratori del settore sanitario, impegnati nel medesimo nosocomio, ed a difesa dei cittadini".



Data: 06/06/2020 Pagina: /

Ecocentri di Burchio e Stecco: cambiano le modalità di prenotazione accessi

È già possibile rivolgersi ai numeri del Call center di Alia oppure utilizzare la App UFIRST, che consente di prenotare in autonomia l'accesso entro i 7 giorni successivi

Cambiano le modalità di prenotazione per l'accesso agli ecocentri di Stecco e Burchio, dove ci si potrà recare selezionando la fascia oraria desiderata tramite la App "UFirst" (accessibile cliccando qui) oppure contattando il Call center di Alia servizi ambientali spa.

Ecco come prenotare per l'accesso: per chi sceglie la App, selezionando il Comune di interesse è possibile prenotare l'accesso in modo autonomo entro i 7 giorni successivi. In alternativa, telefonicamente, è possibile rivolgersi esclusivamente al Call center aziendale, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 14.30 che risponde solo ai seguenti tre numeri: 800 888 333 (da rete fissa, gratuito) o 199 105 105 (da rete mobile, a pagamento, secondo i piani tariffari del proprio gestore), 0571.196 93 33 (da rete fissa e da rete mobile). Cessano di funzionare, invece, i numeri di cellulare e il servizio e-mail comunicati nei giorni scorsi.

Il comportamento da adottare negli ecocentri è il seguente: l'ingresso è consentito ad una sola persona per ogni nucleo familiare o utenza Tari, dotata di mascherina e gilet ad alta visibilità. Gli utenti possono consultare gli orari di apertura, le corrette ubicazioni degli Ecocentri ed i materiali conferibili sul sito web di Alia servizi ambientali. (<https://www.aliaserviziambientali.it/>)

Oltre al conferimento dei rifiuti, ingombranti e non differenziabili tramite porta a porta, sarà possibile recarsi presso gli Ecocentri per ritirare le attrezzature per la raccolta porta a porta. Vista l'eccezionalità della situazione attuale e per contenere il contagio da Covid19, per tutto il periodo estivo sarà comunque possibile continuare ad utilizzare qualunque sacchetto domestico per esporre il multimateriale.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 06/06/2020 Pagina: /

Serristori, il Comitato: “siamo preoccupati dal silenzio della sindaca dopo l’incontro avuto con Saccardi e con Morello”

Il Comitato a difesa del Serristori mostra preoccupazione sul silenzio della sindaca di Figline Incisa Giulia Mugnai sull’incontro avuto con l’assessore regionale Saccardi e con il direttore generale della Asl Morello.

“Sono passati sei giorni da quando il Comitato ha diffuso il suo ultimo comunicato, nel quale – tra i vari argomenti che riguardavano l’Ospedale Serristori – invitavamo la sindaca Mugnai a riferire in merito all’esito del suo recente incontro con Saccardi e con Morello. Ebbene, a tutt’oggi la sindaca non ha ancora comunicato ai cittadini il risultato di tale incontro. Nello stesso comunicato– aggiunge Clara Mugnai – chiedevamo alla sindaca di Figline e Incisa di dichiarare apertamente da che parte sta in questa vicenda, sempre più complicata che riguarda l’ospedale Serristori. Ebbene dopo questo lungo e assordante silenzio, deduciamo che sicuramente non sta dalla parte dei cittadini che sono in lotta per la difesa del Serristori e per avere garantito il diritto alla salute sancito dalla Costituzione. In base a quanto sta succedendo –termina Clara Mugnai – è chiaro che, sia la Regione che la Asl, non tengono in nessuna considerazione politica la sindaca ,ma purtroppo altrettanto stanno facendo nei confronti delle richieste dei cittadini. Anche per questo motivo è indispensabile la manifestazione in difesa del nostro Ospedale già programmata per il 26 giugno alle ore 21. Facciamo appello a tutti i cittadini di partecipare numerosi.”

Preoccupazione viene espressa anche dal consigliere regionale Lega Salvini Premier Iacopo Alberti ed dal capogruppo in Consiglio comunale Figline e Incisa Valdarno, Silvio Pittori.

“Condividiamo la preoccupazione espressa dal Comitato Serristori a causa del protrarsi del silenzio del sindaco Mugnai al cospetto della domanda postale dal Comitato medesimo di riferire in merito agli incontri con l’assessore regionale alla salute e con il direttore generale della ASL Toscana Centro, in relazione al futuro dell’ospedale Serristori- si legge in una nota congiunta- e, più specificamente, agli accadimenti degli ultimi mesi che hanno inciso negativamente sull’attività del nosocomio e sulle sue potenzialità. Tale silenzio conferma la gravità della situazione venutasi a creare in relazione all’ospedale, determinata dalla politica regionale e locale, che hanno volutamente quanto costantemente depotenziato l’ospedale medesimo. Di fronte a tale atteggiamento ed alle errate scelte politiche del Sindaco, della sua maggioranza locale e della maggioranza regionale, la Lega Salvini, unica forza politica presente alla riunione indetta dai Cobas in data 27 maggio 2020 in piazza Marsilio Ficino al fine di decidere quali iniziative assumere a difesa dell’ospedale, evidenzia sino da adesso che sarà presente alla manifestazione del 26 giugno prossimo avente detta finalità, sostenendo anche in futuro qualsiasi iniziativa che sia a salvaguardia dell’ospedale, a tutela dei lavoratori del settore sanitario, impegnati nel medesimo nosocomio, ed a difesa dei cittadini.”



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 06/06/2020 Pagina: /

Testimonianza di un valdarnese: “al Serristori mi hanno salvato la vita”. I Cobas tornano all’attacco

Lo ha scritto direttamente sul suo profilo Facebook: un cittadino valdarnese ringrazia gli operatori del Serristori che il 31 maggio scorso agendo tempestivamente gli hanno salvato la vita. “Vorrei fare un significativo ringraziamento alla equipe di medici, infermieri e infermiere che erano di turno, al pronto soccorso di Figline, nel pomeriggio di domenica 31 maggio. Mi hanno salvato la vita. Grazie. Nella vicenda sfortunata devo dire che ho potuto avere la possibilità di trovare il pronto soccorso aperto. Se fosse stato più tardi avrei trovato chiuso. Forse oggi non sarei qui a scrivere. Mi sembra assurdo privare una città di un servizio così importante. Vergogna.”

Un intervento accorato che non è sfuggito ai Cobas che tornano anche oggi a denunciare. “In barba alle procedure emanate in fretta e furia dall’azienda, con la cinica intenzione di dismettere l’Ospedale Serristori come presidio per acuti- scrivono i Cobas- in questi giorni continuano gli sforamenti di orari di chiusura del Pronto Soccorso (previsto per le ore 21) per prestare assistenza e cura ai pazienti ricoverati e in attesa di inquadramento clinico diagnostico e delle ambulanze per il trasferimento notturno in altri presidi ospedalieri in caso di necessità. In questa pericolosa situazione di caos i nostri lavoratori riescono, anche rientrando al lavoro dal proprio giorno di riposo, ad assicurare l’assistenza dovuta come è accaduto il pomeriggio di domenica 31 maggio 2020 che grazie all’intervento in urgenza fatto dall’anestesista e dal gruppo degli infermieri sono riusciti ad eseguire interventi terapeutici salvavita per infarto in corso, su un paziente che guarda caso viene salvato e pubblica il suo riconoscimento e ringraziamento sul proprio profilo facebook. Ringraziamenti totalmente ignorati dai manager aziendali. Meno male che c’era il pronto soccorso aperto.”

Secondo i Cobas “preoccupante è la situazione che si sta verificando nel reparto di Medicina A, dove sono stati creati 6 posti letto così definiti ‘reparto bolla’ e dove sarebbero stati ricoverati pazienti con sospetto Covid, che se confermati positivi avrebbero dovuto essere urgentemente trasferiti nell’ospedale Covid di riferimento che è l’OSMA. L’apertura di questa area di degenza ‘bolla’ avrebbe secondo le intenzioni dell’azienda giustificato la chiusura notturna del Pronto Soccorso: ma così non è. Paradossale e da veri irresponsabili è aver collocato quell’area nel reparto di Medicina A in contiguità con l’area dell’endoscopia, dove c’è un flusso continuo di pazienti esterni in attesa di esecuzione di esami diagnostici, pazienti in entrata per i ricoveri in reparto di degenza e specialisti per consulenze diagnostiche per i ricoverati, oltre ad essere zona adibita a transito per l’approvvigionamento di materiale sanitario e farmaci in uso nel reparto. Altro che percorsi separati per il contrasto alla diffusione del coronavirus. Ulteriore preoccupazione per la tutela della salute e sicurezza da rischio biologico per gli operatori sanitari della Medicina A, che sono costretti a prestare assistenza senza l’osservanza della normativa in vigore sulla sicurezza (Dlgs 81/2008 e DPCM del governo) è lo strano ricovero, guarda caso in ‘questi giorni’, di pazienti Covid -19 positivi che come definito dalla USL Toscana Centro dovrebbero essere collocati altrove e non in un Ospedale come il Serristori definito No-Covid, presenza di questi pazienti avrebbe dovuto essere segnalata correttamente nei bollettini giornalieri che vengono resi pubblici dalle direzioni. Non è, quindi, corretta la comunicazione aziendale del giorno 5 giugno 2020 che segnalava zero casi di pazienti positivi nella ns zona quando uno di questi era ricoverato nell’Ospedale Serristori dalle una di notte ed un altro è ricoverato in data odierna.”

“In questo totale marasma organizzativo con la presenza di pazienti Covid e disattendendo le indicazioni tecnico scientifiche nazionali, regionali e dei vari DPCM la direzione sanitaria di presidio risultava in ferie e la Direzione sanitaria dell’OSMA a cui si era rivolto telefonicamente il Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori (RLS) la mattina del 5 giugno 2020 prometteva di impegnarsi a gestire questa emergenza organizzativa, dandosi invece alla macchia, con conseguente peggioramento che è sotto gli occhi esterrefatti di tutti gli operatori (infermieri, oss) costretti a lavorare in totale insicurezza ed esposti, sfacciatamente, a rischio biologico.”

“Come sindacato Cobas P.I. con i nostri delegati RLS (Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori) denunciavamo ancora una volta questa pessima modalità organizzativa-gestionale, e se pur impegnati a preparare la manifestazione del 26 giugno 2020 ‘Giù le mani dal Serristori’, presenteremo a breve un verbale agli organi competenti per rimuovere rischi e perseguire le responsabilità in essere. Contestualmente investiamo il Sindaco di Figline Incisa Valdarno, quale autorità sanitaria di riferimento, ad intervenire prontamente sulla sussistenza delle condizioni di pericolo in essere testimoniabili dagli atti pubblici sanitari e ad attivarsi per farli rimuovere.”



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 06/06/2020 Pagina: /

5 nuovi casi di Covid in Toscana. Scendono a 71 i ricoverati. 5 decessi, 72 guariti in più

In Toscana sono 10.134 i casi di positività al Coronavirus, 5 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,05% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 0,9% e raggiungono quota 8.281 (81,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 269.298, 2.790 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.260. Gli attualmente positivi sono oggi 785, -8,4% rispetto a ieri. Si registrano 5 nuovi decessi: 3 uomini e 2 donne, con un'età media di 74 anni.

Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.482 i casi complessivi ad oggi a Firenze (4 in più rispetto a ieri), 567 a Prato (1 in più), 677 a Pistoia, 1.050 a Massa-Carrara, 1.364 a Lucca, 896 a Pisa, 557 a Livorno, 677 ad Arezzo, 438 a Siena, 426 a Grosseto.

Sono 5 in più quindi i casi riscontrati oggi nella Asl Centro, 0 nella Nord Ovest, 0 nella Sud Est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 272 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 389 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa-Carrara con 539 casi x100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 344, la più bassa Siena con 164.

Complessivamente, 714 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (meno 65 rispetto a ieri, meno 8,3%).

Sono 4.397 (meno 431 rispetto a ieri, meno 8,9%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.949, Nord Ovest 2.370, Sud Est 78).

Si riducono ancora le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID che oggi sono complessivamente 71, 7 in meno di ieri (meno 9%) di cui 22 in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri, meno 4,3%). È il punto più basso dal 9 marzo 2020 per le terapie intensive. È il punto più basso raggiunto dal 7 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.281 (più 72 rispetto a ieri, più 0,9%): 820 persone clinicamente guarite (meno 57 rispetto a ieri, meno 6,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 7.461 (più 129 rispetto a ieri, più 1,8%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 5 nuovi decessi: 3 uomini e 2 donne, con un'età media di 74 anni.

Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 2 a Massa-Carrara, 1 a Lucca, 2 a Livorno.

Sono 1.068 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 389 a Firenze, 48 a Prato, 80 a Pistoia, 160 a Massa-Carrara, 136 a Lucca, 87 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 30 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 28,6 x100.000 residenti contro il 56,0 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa-Carrara (82,1 x100.000), Firenze (38,5 x100.000) e Lucca (35,1 x100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x100.000).



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 06/06/2020 Pagina: /

Ecco il nuovo elenco aggiornato delle edicole valdarnesi che consegnano le mascherine

Da venerdì scorso è possibile ritirare gratuitamente le mascherine nelle edicole. Non ci sarà nessun costo per i cittadini né obblighi di fare acquisti. Le edicole sono state scelte per la loro capillare diffusione sul territorio (in Toscana hanno aderito 1200 rivendite) e perché fanno da sempre parte della geografia cittadina. Ieri sera la Regione Toscana ha provveduto ad aggiornare ulteriormente il numero dei punti vendita che hanno aderito all'iniziativa

ECCO L'ELENCO (PROVVISORIO) DELLE EDICOLE DEL VALDARNO ARETINO E FIORENTINO CHE HANNO ADERITO **(In neretto quelli che si sono aggiunti all'elenco originario)**

MONTEVARCHI VIA ROMA 112 RIGHINI DAVIDE

MONTEVARCHI VIA MATTEOTTI MISTER BUNNY DI ARNETOLI ROBERT

MONTEVARCHI VIA ARETINA 282 FUCCINI EZIO

SAN GIOVANNI VALDARNO PIAZZA N.NASONI BERNINI ANDREA

SAN GIOVANNI VALDARNO INTERNO STAZIONE FF.SS. MARZIELLI ANGELICA

SAN GIOVANNI VALDARNO PIAZZA FIRENZE MASSINI SABRINA

SAN GIOVANNI VALDARNO VIA LAVAGNINI, 103/A CARTOLERIA UNO DUE TRE DI ESPOSITO MARIA

LATERINA CORSO ITALIA, 60 LA CORTE DI SESTINI LAURA

LORO CIUFFENNA VIA G.DAL BORRO,5 SAN GIUSTINO V. IL QUADRIFOGLIO DI TIOSSI

AMBRA P.ZA GARIBALDI,21 EDICOLA PINOCCHIO DI TESTI L. SNC

BADIA AGNANO VIA PRIMO MAGGIO 32 ALDINUCCI GIANNA

MERCATALE VALDARNO VIA DEL LECCINO N.32 BRANDINI CLAUDIO

BUCINE VIA XIV LUGLIO 20 BERTOCCI MASSIMILIANO

CASTELNUOVO DEI SABBIONI - VIA ANTONIO GRAMSCI, 12 BUCCIARELLI ANDREA

CAVRIGLIA VIA BURZAGLI, 8 LA BOTTEGA DI CRINI CRISTIANA

NERI - CAVRIGLIA VIA DEI LARICI, 7 BOTTEGA DELLE 4 STRADE DI CASELLI

MELETO – CAVRIGLIA VIA CORSO UMBERTO, 2 ZAGARA 2 DI CELARDO ANTONIO

SAN CIPRIANO – CAVRIGLIA PIAZZA DELL'INCONTRO, 1 ANTUZZI ANGELA

CASTELFRANCO DI SOPRA VIA CAVOUR, 12 IL LEGGIO SNC DI MANNOZZI CARLA

FAELLA VIA VITTORIO EMANUELE, 49 FIORELLA DI GUIDI SILVIA

PIAN DI SCO VIA ROMA, 7 BAR DANI DI CIAPI DANIELA

FIGLINE VALDARNO VIA COPERNICO, 29/31/33 SOC.LA FENICE DI MICHELINI

FIGLINE VALDARNO PIAZZA FICINO, 9 CHELLINI DI CATERINA Buset

RIGNANO SULL'ARNO PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 SALAS GUILLERMO

INCISA IN VAL D'ARNO VIA FRATELLI ROSSELLI SNC SARTI SIMONE

CASCIA – REGGELLO VIA I.F.KENNEDY, 20 GAVILLI SANDRA

CANCELLI DI REGGELLO VIA R.FUCINI, 2/B/C/D GIUSTI E TORRICELLI

TOSI – REGGELLO VIA IV NOVEMBRE, 18 DEGL'INNOCENTI EMILIANO



Data: 06/06/2020 Pagina: /

Il Comune vara un corso per diventare baby sitter



Iscrizioni fino al 10 giugno. La formazione sarà fatta online. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione delle famiglie il personale qualificato

FIGLINE E INCISA — Facilitare i genitori nella ricerca di personale qualificato capace di accudire bambini da 0 a 3 anni e che sappia svolgere attività di animazione per la fascia 3-14 anni. Personale che sarà inserito in un apposito elenco comunale. Questo è l'obiettivo che si è dato il Comune di Figline e Incisa organizzando un corso di formazione per baby

sitter. Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 10 giugno. A curare il corso sarà la cooperativa Coop21 che dal 15 al 27 giugno, attraverso lezioni online e fornendo appositi materiali, formerà i 25 ammessi al corso su nozioni base di psicologia, su puericultura e sul ruolo del gioco nell'apprendimento e nella socializzazione del bambino. Alla fine del corso è prevista una prova finale; i candidati che la supereranno positivamente, oltre all'attestato di partecipazione, verranno inseriti in un apposito elenco comunale, in modo da poter essere contattati dalle famiglie che desiderano assumere personale qualificato. Le domande di iscrizione – disponibili sul sito www.comunefiv.it– dovranno essere compilate, firmate e inviate a protocollo@comunefiv.it entro le ore 12,30 del 10 giugno, insieme al proprio CV (firmato), ad una copia di un documento di identità e alla sottoscrizione dell'informativa sul trattamento dei dati personali. Per ulteriori informazioni, si rimanda all'Avviso pubblico pubblicato sulla rete civica oppure all'ufficio Scuola e Sport, che risponde ai numeri 0559125266 – 265 – 293.



Data: 06/06/2020 Pagina: /

La sindaca non riferisce il Comitato si preoccupa



Clara Mugnai del Comitato per il Serristori

Nessun commento da parte di Giulia Mugnai dopo l'incontro con Saccardi e Morello in merito alla situazione che si è creata all'ospedale Serristori

FIGLINE E INCISA — Sono passati sei giorni da quando il Comitato per il Serristori ha diffuso il suo ultimo comunicato, nel quale - tra i vari argomenti che riguardavano l'Ospedale Serristori - invitavamo la sindaca Mugnai a riferire in merito all'esito del suo recente incontro con l'assessore alla salute

Saccardi e con il direttore generale della Asl Toscana Centro, Morello. Ebbene, a tutt'oggi la sindaca non ha ancora comunicato ai cittadini il risultato di tale incontro.

“Nello stesso comunicato- aggiunge Clara Mugnai - chiedevamo alla sindaca di Figline e Incisa di dichiarare apertamente da che parte sta in questa vicenda, sempre più complicata che riguarda l'ospedale Serristori. Ebbene dopo questo lungo e assordante silenzio, deduciamo che sicuramente non sta dalla parte dei cittadini che sono in lotta per la difesa del Serristori e per avere garantito il diritto alla salute sancito dalla Costituzione”.

“In base a quanto sta succedendo -aggiunge Clara Mugnai - è chiaro che, sia la Regione che la Asl non tengono in nessuna considerazione politica la sindaca Giulia Mugnai, ma purtroppo altrettanto stanno facendo nei confronti delle richieste dei cittadini. Anche per questo motivo è indispensabile la manifestazione in difesa del nostro Ospedale già programmata per il 26 giugno alle ore 21. Facciamo appello a tutti i cittadini di partecipare numerosi”.



Data: 06/06/2020 Pagina: /

Il silenzio di Giulia ora preoccupa anche la Lega



Il capogruppo Silvio Pittori e la sindaca Giulia Mugnai

La mancata comunicazione della sindaca Mugnai induce Pittori e Alberti a temere il peggio per il Serristori "Saremo alla manifestazione del 26 giugno"

FIGLINE E INCISA — “Condividiamo la preoccupazione espressa dal Comitato Serristori a causa del protrarsi del silenzio del sindaco Mugnai, in merito agli incontri con l’assessore regionale alla salute e con il direttore generale della ASL Toscana Centro, in relazione al futuro dell’ospedale

Serristori”. Questo è quanto affermano in una nota congiunta Iacopo Alberti (consigliere regionale Lega Salvini Premier) e Silvio Pittori, capogruppo della Lega nel consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno. “Tale silenzio conferma la gravità della situazione venutasi a creare in relazione all’ospedale Serristori, determinata dalla politica regionale e locale, che hanno volutamente, quanto costantemente, depotenziato l’ospedale di Figline”.

“Di fronte a tale atteggiamento e alle errate scelte politiche del Sindaco, della maggioranza locale e di quella regionale – aggiungono Alberti e Pittori - la Lega Salvini evidenzia sino da adesso che sarà presente alla manifestazione del 26 giugno a difesa dell’ospedale Serristori, sostenendo anche in futuro qualsiasi iniziativa che sia a salvaguardia dell’ospedale, a tutela dei lavoratori del settore sanitario, impegnati nel medesimo nosocomio, ed a difesa dei cittadini”.



Data: 06/06/2020 Pagina: 18

Suolo pubblico, l'iter è "fast"

FIGLINE INCISA

Per semplificare e velocizzare le richieste di suolo pubblico o l'ampliamento delle superfici concesse agli esercenti basta inviare una comunicazione al Comune. Una agevolazione per utilizzare gli spazi esterni al locale o negozio e garantire il rispetto delle misure di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria. Le richieste dovranno essere pre-

sentate via mail, all'indirizzo protocollo@comunefiv.it, oppure tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo comune.figlineincisa@postacert.toscana.it. Non sono previste scadenze per l'invio delle richieste, ma non può essere assicurata la disponibilità degli spazi, che potrebbero essere già stati assegnati da chi ha già fatto richiesta. Le assegnazioni sono temporanee e valide fino al 31 ottobre.

Beatrice Torrini



Data: 06/06/2020 Pagina: 18

Bekaert, ultimo appello al ministro

Sindaci e sindacati: «Pronti a confrontarci sulle proposte»

FIGLINE

Non c'è tempo da perdere per risolvere la vertenza Bekaert. Per questo Daniele Calosi (Fiom), Alessandro Beccastrini (Fim) e Davide Materazzi (Uilm) hanno incontrato il sindaco metropolitano Dario Nardella e di Figline Incisa Giulia Mugnai. «Si è trattato di un incontro estremamente importante - sottolineano Nardella e Mugnai - nel quale abbiamo registrato una rinnovata unità del fronte sinda-

cale». «Chiediamo al ministro dello sviluppo economico - dichiarano i due sindaci e i segretari delle tre sigle sindacali - di presentare una o più soluzioni concrete e credibili per riprendere l'attività salvaguardare i lavoratori in cassa integrazione». Ribadita la necessità di prendere in esame ogni soluzione proposta perché il tempo sta per scadere e i lavoratori aspettano di vedere proposte concrete di tipo industriale per la salvaguardia dell'occupazione.

Beatrice Torrini



Serristori: "Mi hanno salvato la vita", un altro cittadino ringrazia il pronto soccorso. E I Cobas tornano all'attacco

I Cobas P.I. USL Toscana Centro tornano sulla questione Serristori e ricordano la manifestazione del 26 giugno. Intanto un altro cittadino ringrazia pubblicamente gli operatori del pronto soccorso: "Mi hanno salvato la vita" **"Vorrei fare un significativo ringraziamento alla equipe di medici, infermieri e infermiere che erano di turno, al pronto soccorso di Figline, nel pomeriggio di domenica 31 maggio.** Mi hanno salvato la vita. Grazie. Nella vicenda sfortunata devo dire che ho potuto avere la possibilità di trovare il pronto soccorso aperto. Se fosse stato più tardi avrei trovato chiuso. Forse oggi non. sarei qui a scrivere. Mi sembra assurdo privare una città di un servizio così importante. Vergogna". E' l'ultimo ringraziamento in ordine di tempo di un cittadino agli operatori sanitari del pronto soccorso del Serristori per la competenza e la celerità del loro intervento.

I Cobas P.I. USL Toscana Centro colgono l'occasione per tornare all'attacco sulla questione Serristori. "In barba alle procedure emanate in fretta e furia dall'azienda, con la cinica intenzione di dismettere l'Ospedale Serristori come presidio per acuti, in questi giorni continuano gli sforamenti di orari di chiusura del Pronto Soccorso (previsto per le ore 21) per prestare assistenza e cura ai pazienti li ricoverati e in attesa di inquadramento clinico diagnostico e delle ambulanze per il trasferimento notturno in altri presidi ospedalieri in caso di necessità".

"In questa pericolosa situazione di caos i nostri lavoratori riescono, anche rientrando al lavoro dal proprio giorno di riposo, ad assicurare l'assistenza dovuta come è accaduto il pomeriggio di domenica 31 maggio 2020 che grazie all'intervento in urgenza fatto dall'anestesista e dal gruppo degli infermieri sono riusciti ad eseguire interventi terapeutici salvavita per infarto in corso, su un paziente che guarda caso viene salvato e pubblica il suo riconoscimento e ringraziamento sul proprio profilo facebook. Ringraziamenti totalmente ignorati dai manager aziendali. Meno male che c'era il pronto soccorso aperto".

I Cobas continuano: "Preoccupante è la situazione che si sta verificando nel reparto di Medicina A, dove sono stati creati 6 posti letto così definiti 'reparto bolla' e dove sarebbero stati ricoverati pazienti con sospetto Covid, che se confermati positivi avrebbero dovuto essere urgentemente trasferiti nell'ospedale Covid di riferimento che è l'OSMA. L'apertura di questa area di degenza 'bolla' avrebbe secondo le intenzioni dell'azienda giustificato la chiusura notturna del Pronto Soccorso: ma così non è. Paradossale e da veri irresponsabili è aver collocato quell'area nel reparto di Medicina A in contiguità con l'area dell'endoscopia, dove c'è un flusso continuo di pazienti esterni in attesa di esecuzione di esami diagnostici, pazienti in entrata per i ricoveri in reparto di degenza e specialisti per consulenze diagnostiche per i ricoverati, oltre ad essere zona adibita a transito per l'approvvigionamento di materiale sanitario e farmaci in uso nel reparto. Altro che percorsi separati per il contrasto alla diffusione del coronavirus".

"Ulteriore preoccupazione per la tutela della salute e sicurezza da rischio biologico per gli operatori sanitari della Medicina A, che sono costretti a prestare assistenza senza l'osservanza della normativa in vigore sulla sicurezza (Dlgs 81/2008 e DPCM del governo) è lo strano ricovero, guarda caso in 'questi giorni', di pazienti Covid -19 positivi che come definito dalla USL Toscana Centro dovrebbero essere collocati altrove e non in un Ospedale come il Serristori definito No-Covid, presenza di questi pazienti avrebbe dovuto essere segnalata correttamente nei bollettini giornalieri che vengono resi pubblici dalle direzioni. Non è, quindi, corretta la comunicazione aziendale del giorno 5 giugno 2020 che segnalava zero casi di pazienti positivi nella ns zona quando uno di questi era ricoverato nell'Ospedale Serristori dalle una di notte ed un altro è ricoverato in data odierna".

"In questo totale marasma organizzativo con la presenza di pazienti Covid e disattendendo le indicazioni tecnico scientifiche nazionali, regionali e dei vari DPCM la direzione sanitaria di presidio risultava in ferie e la Direzione sanitaria dell'OSMA a cui si era rivolto telefonicamente il Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori (RLS) la mattina del 5 giugno 2020 prometteva di impegnarsi a gestire questa emergenza organizzativa, dandosi invece alla macchia, con conseguente peggioramento che è sotto gli occhi esterrefatti di tutti gli operatori (infermieri, oss) costretti a lavorare in totale insicurezza ed esposti, sfacciatamente, a rischio biologico".

I Cobas concludono: "Come sindacato Cobas P.I. con i nostri delegati RLS (Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori) denunciavamo ancora una volta questa pessima modalità organizzativa-gestionale, **e se pur impegnati a preparare la manifestazione del 26 giugno 2020 "Giù le mani dal Serristori", presenteremo a breve un verbale agli organi competenti per rimuovere rischi e perseguire le responsabilità in essere.** Contestualmente investiamo il Sindaco di Figline Incisa Valdarno, quale autorità sanitaria di riferimento, ad intervenire prontamente sulla sussistenza delle condizioni di pericolo in essere testimoniabili dagli atti pubblici sanitari e ad attivarsi per farli rimuovere".



Data: 07/06/2020 Pagina: /

Cobas, il pronto soccorso “sfora” ma salva la vita



Caso di infarto risolto grazie all'intervento in urgenza dell'anestesista e degli infermieri. Il sindacato: “Caos gestionale all'ospedale Serristori

FIGLINE E INCISA — “Caos gestionale all'ospedale Serristori: pronto soccorso in tilt e rischio sicurezza per la salute dei lavoratori nei reparti di medicina”. Questa l'accusa lanciata dai Cobas Pubblico Impiego USL Toscana Centro. “In questi giorni continuano gli sforamenti di orari di chiusura del Pronto Soccorso (previsto per le ore 21) per prestare assistenza e cura ai pazienti ricoverati e in attesa di inquadramento clinico diagnostico e delle ambulanze per il trasferimento notturno in altri presidi ospedalieri in caso di necessità – spiega il sindacato di base - In questa pericolosa situazione di caos i nostri lavoratori riescono, anche rientrando al lavoro dal proprio giorno di riposo, ad assicurare l'assistenza dovuta come è accaduto il pomeriggio di domenica 31 maggio 2020 che grazie all'intervento in urgenza fatto dall'anestesista e dal gruppo degli infermieri sono riusciti ad eseguire interventi terapeutici salvavita per infarto in corso, su un paziente che ha pubblicato il suo riconoscimento e ringraziamento sul proprio profilo facebook”.

“Ringraziamenti totalmente ignorati dai manager aziendali – accusano i sindacati - Meno male che c'era il Pronto soccorso aperto”.

Secondo gli stessi rappresentanti dei lavoratori è preoccupante anche la situazione che si sta verificando nel reparto di Medicina A “dove sono stati creati 6 posti letto così definiti “reparto bolla” e dove sarebbero stati ricoverati pazienti con sospetto Covid, che se confermati positivi avrebbero dovuto essere urgentemente trasferiti nell'ospedale Covid di riferimento che è l'Osma. L'apertura di questa area di degenza “bolla” avrebbe secondo le intenzioni dell'azienda giustificato la chiusura notturna del Pronto Soccorso: ma così non è. Paradossale e da veri irresponsabili è aver collocato quell'area nel reparto di Medicina A in contiguità con l'area dell'endoscopia, dove c'è un flusso continuo di pazienti esterni in attesa di esecuzione di esami diagnostici, pazienti in entrata per i ricoveri in reparto di degenza e specialisti per consulenze diagnostiche per i ricoverati, oltre ad essere zona adibita a transito per l'approvvigionamento di materiale sanitario e farmaci in uso nel reparto. altro che percorsi separati per il contrasto alla diffusione del coronavirus”

“Ulteriore preoccupazione per la tutela della salute e sicurezza da rischio biologico per gli operatori sanitari della Medicina A, che sono costretti a prestare assistenza senza l'osservanza della normativa in vigore sulla sicurezza (Dlgs 81/2008 e DPCM del governo) è lo strano ricovero, guarda caso in “questi giorni”, di pazienti Covid -19 positivi che come definito dalla USL Toscana Centro dovrebbero essere collocati altrove e non in un Ospedale come il Serristori definito NO-COVID, presenza avrebbe di questi pazienti avrebbe dovuto essere segnalata correttamente nei bollettini giornalieri che vengono resi pubblici dalle direzioni. Non è, quindi, corretta la comunicazione aziendale del giorno 5 giugno 2020 che segnalava zero casi di pazienti positivi nella ns zona quando uno di questi era ricoverato nell'Ospedale Serristori dalle una di notte ed un altro è ricoverato in data odierna”.

“In questo totale marasma organizzativo con la presenza di pazienti COVID e disattendendo le indicazioni tecnico scientifiche nazionali, regionali e dei vari Dpcm la direzione sanitaria di presidio risultava in ferie e la Direzione sanitaria dell’Osma a cui si era rivolto telefonicamente il rappresentante della Sicurezza dei lavoratori (RLS) la mattina del 5 giugno 2020 prometteva di impegnarsi a gestire questa emergenza organizzativa. Ma così non è stato, con conseguente peggioramento che è sotto gli occhi esterrefatti di tutti gli operatori (infermieri, Oss) costretti a lavorare in totale insicurezza ed esposti, sfacciatamente, a rischio biologico. Come sindacato COBAS P.I. con i nostri delegati RLS (Rappresentante della Sicurezza dei Lavoratori) denunciemo ancora una volta questa pessima modalità organizzativa-gestionale, e se pur impegnati a preparare la manifestazione del 26 giugno 2020 **“Giù le mani dal Serristori”**, presenteremo a breve un verbale agli organi competenti per rimuovere rischi e perseguire le responsabilità in essere”.

“Contestualmente – conclude la nota Cobas - investiamo il sindaco di Figline Incisa Valdarno, quale autorità sanitaria di riferimento, ad intervenire prontamente sulla sussistenza delle condizioni di pericolo in essere testimoniabili dagli atti pubblici sanitari e ad attivarsi per farli rimuovere”.



Data: 07/06/2020 Pagina: /

L'appello ai donatori, ecco il sangue che manca

Meteo del sangue
Aggiornato a venerdì 05 giugno 2020 alle 11:14

	+	-
A	EMERGENZA	URGENTE
B	STABILE	URGENTE
O	URGENTE	EMERGENZA
AB	STABILE	STABILE

La richiesta per i vari gruppi sanguigni, dati centro sangue

fatta sentire, soprattutto in alcuni ospedali di Firenze. A distanza di quarantotto ore dall'appello per la richiesta di sangue "0 negativo", abbiamo interpellato Mauro Lombardi, presidente del gruppo Fratres di Figline, per chiedergli se la situazione è sempre pesante su questo fronte. "Un po' si è risolta - spiega Lombardi - ma come si può vedere dai dati del Centro regionale sangue la situazione non è delle migliori. Comunque le persone stanno rispondendo abbastanza bene. Molti però sono nuovi donatori, e quindi non ci sono i tempi tecnici per donare adesso".

Il "meteo" del sangue segnala come rosso, quindi urgente, la richiesta di sangue A negativo, B negativo e O positivo. Con il colore nero, quindi in emergenza, l'approvvigionamento di sangue A positivo e O negativo.

"Nel frattempo continuate a donare, abbiamo tanto bisogno di sangue" dice Lombardi ai suoi donatori. Anche perché il gruppo Fratres di Figline è uno dei più attivi: oltre 2000 iscritti, che ogni anno donano circa 2000 sacche di sangue.

"Abbiamo fatto sapere a tutti i nostri associati - aggiunge Lombardi - che al momento della donazione bisogna informare il medico di eventuale test sierologico Covid 19, eventualmente fatto per lavoro e per persone asintomatiche, perché eventuali positivi e guariti dovranno dare plasma. Perché è molto importante donare plasma con anticorpi virus Covid per aiutare i malati".

I dati del Centro regionale sangue mostrano una situazione difficile per la richiesta di alcuni gruppi sanguigni. Il punto con il presidente "Fratres"

FIGLINE E INCISA — "Abbiamo necessita urgente di sangue "0" negativo". Questo è l'appello che due giorni fa è partito dai donatori del gruppo Fratres di Figline. Una mancanza di sangue che si è



Data: 07/06/2020 Pagina: 20

Pazienti Covid positivi ricoverati al Serristori

L'ospedale figlinese è classificato 'Covid free'. La denuncia di Andrea Calò, delegato Cobas: «I casi ignorati nelle comunicazioni»

FIGLINE di Beatrice Torrini

Pazienti positivi al coronavirus ricoverati al Serristori di Figline, ospedale classificato, fin dall'inizio dell'emergenza, 'no-covid'. La denuncia arriva dal sindacato dei lavoratori Cobas e si riferirebbe a «strani ricoveri proprio di questi giorni» che l'Asl Toscana Centro non avrebbe comunicato sul 'bollettino serale' relativo ai nuovi contagi in provincia di Firenze. «Si sono registrati - racconta Andrea Calò delegato Rsu Cobas Toscana Centro - strani ricoveri di pazienti, Covid positivi, che avrebbero dovuto essere collocati altrove e non al Serristori classificato 'no covid'. La presenza di questi pazienti avrebbe dovuto essere segnalata nei bollettini giornalieri delle direzioni. La comunicazione del giorno 5 giugno che segnalava zero casi di pazienti positivi nel-

la nostra zona non è dunque corretta in quanto uno di questi era ricoverato al Serristori dalle una di notte e un altro è ricoverato in data odierna (ieri ndr)». Come ospedale no covid, gli operatori sanitari della medicina A del Serristori starebbero prestando assistenza senza l'osservanza della normativa in vigore sulla sicurezza, «ulteriore preoccupazione per la tutela della salute e sicurezza da rischio biologico». «In questo totale marasma organizzativo - continua Calò - la direzione sanitaria di presidio risultava in ferie e la direzione sanitaria dell'Osma a cui si era rivolto telefonicamente il rappresentante della Sicurezza dei lavoratori la mattina del 5 giugno, prometteva di impegnarsi a gestire questa emergenza senza risultati». Una situazione preoccupante che sarà denunciata pubblicamente venerdì 26, ore 21, a Figline con la manifestazione «Giù le mani dal Serristori».